

Il besanese

edizione n. 283

UN NIDO PIÙ GRANDE

pagina 11

LA SCUOLA RIPARTE DA BIBLIOTECA E NUOVA MENSA

pagina 16

RICORDO DI PEPPINO CRIPPA

pagina 17



CITTÀ DI
BESANA IN BRIANZA

SOMMARIO

EDITORIALE

La persona umana prima di tecnologia e IA 3

LA PAROLA AL SINDACO

Ricordo di Peppino Crippa e nuovo Nido 4

LA PAROLA ALLA GIUNTA

Fare rete per il futuro del lavoro ... 5

Un QR CODE per scoprire Besana e la Greenway 6

Dove i confini sfumano e i cuori si incontrano 8

Una cultura accessibile per tutte le età 9

TERRITORIO

Mensa: ma quanto mi costi? 10

Un Nido più grande 11

Ambulatori, i medici cambiano sede 12

"Borgo Verde": alla Scuola la cura diventa casa 13

LE IMPRESE SI RACCONTANO

La "Farmacia dei servizi" 14

SPORT

Al via il terzo anno di SPORTiN. ... 15

SCUOLA

Biblioteca e mensa: la scuola riparte da qui 16

PRIMO PIANO

Peppino Crippa, un vuoto e un esempio 17

ARTE E CULTURA

Autunno di mostre d'arte in Villa Filippini 18

Cineteatro Edelweiss: al via la stagione 2026/2027 19

SGUARDO AL FUTURO

Tra formule chimiche e sperimentazioni 20

Dal Consiglio Comunale 21

Gruppi Consiliari 22

SOLIDARIETÀ

Piccoli passi per la comunità 25

Turni Farmacie 25

L'Agenda 26

Uffici comunali: nuovo centralino. . 27

Le prossime uscite de "Il Besanese"

Segnalazioni o articoli, da parte di cittadini o associazioni, vanno inviati tramite mail a besanese@comune.besanainbrianza.mb.it rispettando le scadenze sotto indicate:

numero	uscita	scadenza per l'invio	numero	uscita	scadenza per l'invio
n. 284	dicembre	5 novembre	n. 286	maggio	5 aprile
n. 285	marzo	5 febbraio	n. 287	luglio	5 giugno

La tua pubblicità su "Il Besanese"

Il Besanese è stampato e distribuito alle famiglie grazie anche alle inserzioni pubblicitarie. Chi fosse interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P. Telefono 0362 922026 - urp@comune.besanainbrianza.mb.it

tipo	formato	misura millimetri	1 numero	2 numeri sconto 10%	3 numeri sconto 20%	4 numeri sconto 30%	5 numeri sconto 40%
A Quarta di copertina	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	1.000,00	900,00	800,00	700,00	600,00
B Terza di copertina	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	850,00	765,00	680,00	595,00	510,00
C Pagina interna	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	700,00	630,00	560,00	490,00	420,00
D Mezza pagina	orizzontale verticale	180 x 115 88 x 252	350,00	315,00	280,00	245,00	210,00
E Quarto di pagina	orizzontale verticale	180 x 50 88 x 115	200,00	180,00	160,00	140,00	120,00
F Ottavo di pagina		88 x 50	100,00	90,00	80,00	70,00	60,00

I prezzi sono esposti in euro, IVA esclusa, e si riferiscono ad ogni singola uscita



Periodico d'informazione del Comune di Besana in Brianza n. 283 2026

Autorizzazione del Tribunale di Monza in data 4.1.1972, numero 203

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta naturale

Direzione e Redazione

Ufficio URP

Comune di Besana in Brianza

Telefono 0362 922011

besanese@comune.besanainbrianza.mb.it

Direttore Responsabile

Dario Redaelli

Comitato di Redazione

Alberto Bordiga, Davide Bruscin, Marilena Del Fatti, Katia Giuffreda, Cristiana Longhi, Dario Ranieri, Annalisa Riva, Veronica Villa

Hanno collaborato

Gruppi consiliari, Sebastiano Casati, Angelo Viganò, Claudia Galli

Copertina

Besana dall'alto di notte, con Villa Filippini illuminata per il Festival

Foto di Fabio Dell'Era

Foto delle pagine 6, 7 Elena Vergani

Foto di pagina 8 Claudia Galli

Foto delle pagine 9, 11 Dario Redaelli

Foto di pagina 12 Cristiana Longhi

Foto di pagina 13 Archivio Fondazione Scuola

Foto di pagina 14 Archivio Farmacia Zoccorino

Foto di pagina 16 Dario Ranieri

Foto di pagina 17 Archivio "Il besanese"

Foto di pagina 19 Diego Cazzaniga

Foto di pagina 20 Francesca Spada

Prestampa digitale, stampa e legatoria

A.G. Bellavite srl, Missaglia (LC)

Stampato secondo la filosofia GreenPrinting®

volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso

l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi)

a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo

di energia rinnovabile.

GreenPrinting®

CarbonNeutralCertificate®

A.G. Bellavite srl ha compensato il 100%

delle emissioni di gas serra scope 1 e 2,

per l'anno solare 2025.

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

CARBON NEUTRAL CERTIFICATE

La persona umana prima di tecnologia e IA

Tempo di inizio delle scuole, atteso dalle famiglie, che ritrovano uno spazio di crescita dei figli oltre le mura domestiche, ma anche dai ragazzi, che desiderano ritornare sui banchi per imparare a conoscere e, si spera, anche a crescere nella socialità, con l'entusiasmo di ritrovare i propri compagni nell'avventura scolastica.

Che cosa possono imparare i nostri figli? Quali sono i passaggi da fare con gli insegnanti e con i propri compagni di scuola per conoscere il mondo che ci circonda, per comunicare con parole dette o scritte, gesti, espressioni artistiche, per apprendere tecniche e fare esperienze di manualità, per comprendere il mondo dei numeri e delle loro infinite applicazioni? Come si pongono la scuola e la famiglia di fronte a una realtà che per i nostri figli è sempre più digitale, forse sempre meno capace di usare le mani, con la concorrenza delle informazioni che circolano senza limiti sulla rete, dei rapporti sempre più influenzati dai social e, non ultima, dell'intelligenza artificiale, capace di offrire grandi opportunità, ma anche di influenzare, di offrire soluzioni preconfezionate (da chi?), di anestetizzare lo sforzo di pensare o trovare soluzioni originali e quindi la libertà.

Sono in grado la scuola e la famiglia e le altre "agenzie educative" di formare persone, soprattutto i giovani, in grado di guardare alla realtà, soprattutto a questa, molto tecnologica, con spirito critico, di cercare modelli di vita oltre quelli insiti o proposti dal mondo digitale, di coltivare sentimenti e valori trascendenti? È possibile cioè rimettere al centro la persona umana, con la sua unicità, le sue potenzialità, i suoi limiti e, soprattutto, la sua vocazione alla relazione personale, non virtuale?

Sono domande che ci viene da porre e alle quali si vorrebbe provare a dare qualche spunto di riflessione, con l'aiuto dell'enciclica "Magnifica Humanitas" recentemente promulgata da Papa Leone XIV.

È opportuno pensare alla scelta posta di fronte all'Umanità in questo tempo: lasciarsi guidare, nel costruire il futuro, dalla tecnologia e dal progresso materiale, oppure se considerarli solo strumenti e mettere al centro il valore e la dignità della persona, considerata nel complesso della sua essenza fisica, psicologica, mentale, relazionale e spirituale, a immagine di Dio,



e quindi titolare di diritti inviolabili. In questo senso i principi, i valori che dovrebbero fondare le relazioni sociali, indicati dal Santo Padre sono: il bene comune, la destinazione universale dei beni, la sussidiarietà, la solidarietà e la giustizia sociale.

Il secondo spunto riguarda il rapporto tra tecnica, potere e persona umana, tenendo conto del rischio che lo sviluppo tecnologico diventi criterio assoluto di giudizio. Che cosa succe-

derebbe se ad esempio l'Intelligenza artificiale, che non ha esperienze, sentimenti, valori morali, assumesse un ruolo di supremazia sull'intelligenza umana?

Occorre quindi "custodire l'umano", attraverso alcune attenzioni: alla verità, favorendo un'educazione che permetta di distinguere il vero dal falso con un uso responsabile delle tecnologie, in un'epoca in cui tutto sembra manipolabile; al lavoro, riscoprendo il suo valore di crescita umana e relazionale che l'automazione e l'intelligenza artificiale rischiano di precarizzare e portare ad esclusione; alla libertà, che le tecnologie possono ridurre orientando scelte e comportamenti in modo invisibile, con conseguenti decisioni individuali e collettive non realmente libere. La questione è fondamentale e deve vedere il coinvolgimento dei singoli e degli Stati, nonostante il pericolo di una prevalenza dell'economia sulla politica, cioè del profitto sulle decisioni democratiche dei Popoli.

Inoltre la possibilità di delegare a sistemi automatizzati decisioni che coinvolgono la vita e la morte (come il caso delle armi da guerra oggi usate in tutti i conflitti) finisce per abbassare la soglia etica nell'uso della violenza, cioè a perdere il senso del bene e del male e a far scomparire la percezione delle conseguenze reali delle scelte compiute.

Ritornando alle domande iniziali, ci rendiamo conto quanto sia importante tenere alta la guardia, soprattutto in campo educativo, rimettendo al centro degli obiettivi la persona umana, che prima di tutto è al centro delle attenzioni di Dio che indica per tutti in Gesù, in questo senso, il modello per realizzare un mondo diverso e per costruire una vita pienamente realizzata con un occhio alla storia e un altro al destino grande di ogni persona, che va oltre questa esistenza che a noi sembra avere una fine.

Dario Redaelli

Ricordo di Peppino Crippa e nuovo Nido

Nel mese di settembre la nostra Città ha perso Peppino Crippa. Chi ha avuto modo di conoscerlo è consapevole dell'impossibilità di riassumere il ventaglio di esperienze di Crippa in poche righe. Imprenditore di successo, Sindaco, filantropo, uomo dalla carità sconfinata, ha dato tantissimo alla nostra comunità. Per quanto mi riguarda, mi piace ricordarlo nel legame profondissimo con quel periodo storico che ha dato tanto a Besana. Ha lavorato per anni fianco a fianco di Eugenio Corti e lo stesso autore lo ha fissato nella nostra memoria riportandolo nel "Cavallo rosso" come il figlio di Celeste, l'autista della famiglia Corti, descrivendo l'attivismo di quel giovane che ancora lontano dall'età del voto, era impegnato ad affiggere i manifesti della Democrazia Cristiana nelle elezioni più importanti che la nostra Repubblica abbia mai sostenuto: quelle del '48 quando gli italiani furono chiamati a scegliere tra la libertà garantita dalla DC e il baratro liberticida dell'ideologia comunista. Per Crippa fu naturale la scelta della libertà.

Fu proprio Crippa a raccontarmi come l'avventura da Sindaco non fu una sua scelta, ma piuttosto fu Corti a suggerirlo con calore, intravedendo in quel giovane il carisma che poi lo ha portato a fondare una delle aziende più importanti della Brianza. Da Sindaco Crippa ha lasciato il segno in opere che oggi fanno parte della nostra quotidianità, come la scalinata che dalla piazza porta al Municipio, la ristrutturazione dell'Ospedale, trasformato da villa a struttura sanitaria e l'accordo con la famiglia Filippini che portò poi all'acquisizione del parco e dell'omonima villa da parte del Comune. Il suo impegno per Besana è continuato poi da presidente della Fondazione Scola ed è continuato sostenendo tutte le più importanti iniziative e realtà culturali, sociali e caritatevoli di Besana. Gran parte degli aiuti, contributi e impegni che hanno accompa-

gnato la nostra città in termini culturali e di sostegno economico ai più bisognosi portano la sua firma silenziosa e volutamente celata.

Potremmo pensare alla responsabilità civile degli imprenditori, in realtà nel caso di Crippa, e come di molti altri imprenditori della sua generazione, in realtà, il suo impegno a favore di Besana è semplicemente riconducibile al senso di appartenenza ad una comunità dalla fortissima matrice cattolica. L'amore verso gli altri di Crippa ci descrive fisicamente la differenza tra solidarietà e carità.

ASILO NIDO DI ZOCCORINO

Quest'anno didattico si è aperto con la novità per la nostra Città dell'Asilo Nido comunale Carla Mangani ampliato e riqualificato. In questa prima fase della nuova vita del nostro Nido comunale, gli spazi disponibili per i bambini sono passati da 36 a 48 con 44 bambini già ospitati e la concreta possibilità che entro Natale si arrivi a 46. In un momento di forte contrazione delle nascite investiamo sul futuro dei nostri piccoli garantendo l'accesso alle famiglie besanesi che ne hanno diritto, di usufruire del servizio in modo totalmente gratuito grazie alla misura nidi gratis. Quest'anno già la metà dei bambini iscritti non paga nulla per il servizio. La seconda fase partirà nei prossimi mesi con la riqualificazione della restante parte dell'edificio delle vecchie scuole elementari di Vergo Zoccorino in disuso da anni con la realizzazione di ambulatori e della piscina al pian terreno. Riqualifichiamo un edificio in disuso per offrire nuovi servizi alla Città partendo dai più piccoli. Certamente non sarà una piscina enorme ma è sostenibile e adatta alle esigenze della nostra Città per permettere ai besanesi oggi costretti ad uscire per cercare servizi a rimanere nei nostri paesi.

*Il Sindaco
Emanuele Pozzoli*



ENERGETICA®
luce e gas

L'energia vicino a te

**IL TUO FORNITORE
DI LUCE E GAS
DI BESANA BRIANZA**



**ENERGIA
VERDE**

**SEMPLICE
VELOCE
VICINO**

ENERGETICA SRL | Via Lovati 29 | Calò di Besana Brianza | energeticalucegas.it

La tua tariffa luce e gas è davvero conveniente?

Ti aiutiamo a capirlo con una **verifica gratuita della bolletta.**

Contattaci o passa presso i nostri uffici per scoprire l'**offerta dedicata ai Besanesi!**

 **346 106 0604**

energetica@energeticalucegas.it



LA PAROLA ALLA GIUNTA

Fare rete per il futuro del lavoro

Imprese, artigianato, commercio e servizi: anche la nostra comunità è chiamata a confrontarsi con le trasformazioni del mercato del lavoro brianzolo.

Che cosa sta succedendo al lavoro a Besana in Brianza? Per rispondere bisogna guardare innanzitutto al territorio nel quale la nostra città è inserita. La Brianza continua a essere una delle aree economicamente più attive della Lombardia, ma il suo mercato del lavoro sta attraversando una fase di trasformazione.

I dati più recenti dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro e della Formazione della Provincia di Monza e Brianza mostrano un quadro nel complesso solido: nel 2025 la disoccupazione provinciale si è attestata al 3,1%. Allo stesso tempo, però, gli avviamenti al lavoro sono diminuiti del 3,4%, mentre si è ridotta anche la capacità di trasformare i rapporti di lavoro in contratti a tempo indeterminato.

Sono numeri provinciali, ma raccontano una trasformazione che riguarda anche le comunità come Besana. Il nostro territorio conserva infatti una forte presenza di piccole e medie imprese, attività artigianali, commercio e servizi, accanto a una tradizione produttiva che ha caratterizzato per generazioni la Brianza.

Oggi, però, non basta più parlare semplicemente di "posti di lavoro". Uno dei problemi evidenziati dalle imprese è la difficoltà nel trovare persone con le competenze richieste. La domanda riguarda sempre più profili tecnici e specializzati, mentre cambiano rapidamente anche le competenze necessarie nei settori tradizionali.

È qui che entra in gioco il rapporto tra giovani, scuola e mondo del lavoro. Nel 2024, in provincia, quasi 44 mila avviamenti hanno riguardato lavoratori under 30, ma il loro numero è risultato in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Per Besana la sfida è quindi duplice: accompagnare i giovani verso le nuove opportunità professionali e, nello stesso tempo, aiutare le attività esistenti ad affrontare il ricambio generazionale. Per molte imprese e attività familiari, infatti, trasmettere competenze ed esperienza alla generazione successiva significa garantire continuità a un patrimonio economico e sociale costruito nel corso dei decenni. Una delle eccellenze del nostro territorio è "In Presa" di Carate che forma e mette in relazione le imprese con i ragazzi, martedì 22 settembre si è svolto in Comune un

incontro tra le aziende del territorio e "In Presa" per spiegare ed evidenziare quanto sia importante una realtà come questa.

Anche la conoscenza del territorio può diventare uno strumento importante. Il Comune mette a disposizione un portale Open Data attraverso il quale cittadini, ricercatori e operatori possono consultare informazioni e dataset relativi alla realtà locale.

Il futuro del lavoro a Besana passa dunque dalla capacità di mettere in relazione persone, imprese, formazione e istituzioni. In una Brianza che cambia, mantenere vivo il tessuto produttivo significa anche creare le condizioni perché le nuove generazioni possano trovare sul territorio opportunità coerenti con le proprie competenze e aspirazioni.

Il lavoro, in fondo, non è soltanto un indicatore economico. È ciò che permette a una comunità di crescere, alle imprese di innovare e alle persone di costruire il proprio futuro. Anche a Besana questa trasformazione è già in corso.

Ermo Gallenda
Vice Sindaco e Assessore ai Trasporti

f.lli
Scaccabarozzi

esperienza,
passione,
cuore

35
ANNI
DI ATTIVITÀ

serramenti
tapparelle
zanzariere
porte interne e blindate
grate di sicurezza

20842 Montorio di Besana Brianza (MB)
Via S. Antonio 10 - Tel. 0362 996080
www.lataparola.it

Made in Italy

Un QR CODE per scoprire Besana e la Greenway

Come i cittadini hanno potuto osservare, in diversi punti di Besana e frazioni, sono stati installati dei cartelli indicatori che descrivono brevemente monumenti storici o luoghi da visitare collegati con il percorso della *Greenway*.

In particolare sul cartello è riportato un QR CODE, che permette di visualizzare sul cellulare, oltre al progetto *Greenway*, tutti i luoghi di interesse ad essa collegati e gli otto itinerari con la relativa distanza chilometrica da percorrere o a piedi o in bicicletta. Questa cartellonistica, dopo il sito, rappresenta un ulteriore passo avanti che permette ai cittadini di conoscere meglio la *Greenway* e quindi di utilizzarla e valorizzarla ancora di più (ad oggi è già molto frequentata per passeggiate anche da cittadini di altri Comuni, o per spostamenti tra le frazioni) e con più informazioni, per renderci conto della ricchezza paesaggistica e storica del nostro territorio che il percorso attraversa, che spesso non conosciamo abbastanza e quindi non possiamo apprezzare.

Mi piace pensare che si tratti del "cuore della Brianza", per la sua posizione centrale nel territorio brianzese e per il suo particolare valore naturalistico. Vorrei riportare qui la bella definizione che possiamo trovare nel sito:

"La *Greenway* di Besana in Brianza è un percorso che combina natura, storia e praticità: perfetto per camminate e giri in bicicletta, collega splendidi paesaggi, ville storiche e suggestivi borghi. Un'esperienza che unisce bellezza e funzionalità, immersa in un contesto affascinante".

Dunque basta inquadrare il QR CODE stampato sul cartello con la telecamera del cellulare e riportato qui a fianco per scoprire in tempo reale:

Il progetto: con la descrizione del significato di questa importante realizzazione, un progetto innovativo

che unisce mobilità sostenibile e valorizzazione del territorio. Grazie ai suoi percorsi ciclopedonali interconnessi, ci si può muovere in modo più ecologico e godere il territorio di Besana.

I luoghi di interesse, con l'indicazione dei beni culturali, naturalistici, architettonici, che offrono una panoramica completa della storia della cultura e delle bellezze paesaggistiche del territorio.

I servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Gli itinerari che qui riportiamo per:
 Percorso 1 - Nel centro di Besana - 2 Km
 Percorso 2 - Besana, Montesiro e Brugora - 4 Km
 Percorso 3 - Besana, Valle Guidino, Montesiro - 5 Km
 Percorso 4 - Vergo Zoccorino, Villa Raverio, Calò - 4 Km
 Percorso 5 - Besana, Valle Guidino, Villa Raverio - 6 Km
 Percorso 6 - Nel centro di Villa Raverio - 2 Km
 Percorso 7 - Besana, Cazzano, Villa Raverio, Montesiro - 8 Km
 Percorso 8 - Casaretto, Besana, Villa Raverio e Calò - 7 Km.

Ci auguriamo che anche questo ulteriore passo avanti possa spingere i besanesi ad utilizzare questa importante realizzazione.

In questo contesto vorrei sottolineare il lavoro parallelo di sistemazione dei centri storici per valorizzare e rendere più vivibili il cuore delle nostre frazioni con spazi più sicuri e adatti all'aggregazione e alla socializzazione, ricordo la sistemazione dei centri di Valle Guidino, Montesiro, Vergo-Zoccorino, oltre ai collegamenti delle piazze nel centro storico di Besana, Cuzzi, Umberto I, Eugenio Corti, Galileo Galilei (piazza della stazione) e il Borgo di Santa Caterina, che illustriamo nelle foto che seguono.



CARROZZERIA AUTOSOCOCCORSO

UGO RIGAMONTI

**GESTIONE SINISTRI ASSICURATIVI - SOCCORSO
 STRADALE H24 - GOMMISTA - NOLEGGIO AUTO**

tel. 0362/994015 - 342/3633208 - 348/3167689

PI 00508570967 CF RGMGU041B07B729G SDI MSUXCRI

Via Mantovani 4 Besana in b.za (MB)

Mail carrigamonti@tiscali.it



Luciana Casiraghi
 Assessore ai Lavori Pubblici



UN TOTEM PER CALÒ

A Calò, tra il parcheggio e l'ingresso del parco dedicato a don Bruno Castiglioni, è presente il nuovo totem informativo della frazione.

Il totem non serve solo a comunicazioni da parte del comune ma è interattivo e consente ai cittadini di accedere direttamente alle informazioni più importanti del comune.

È un modo nuovo per avvicinare i servizi comunali ai cittadini in un punto di facile accesso e transitò della frazione, in quanto si trova vicino al parcheggio, all'ingresso del parchetto e soprattutto vicino alla casa dell'acqua a cui ormai molti caloresi attingono l'acqua potabile microfiltrata e gratuita settimanalmente.

Insieme alla casa dell'acqua, anche il totem vuole essere un servizio di prossimità, soprattutto per quelle frazioni fisicamente più distanti dai servizi principali, perché funzionando automaticamente è sempre disponibile ed è fisicamente accessibile dal cuore della frazione.

Per le sue caratteristiche il totem è particolarmente accessibile per le persone con scarsa o difficile mobilità e che hanno poca dimestichezza con i device digitali perché si presenta in forma semplificata, di grandi dimensioni e sempre disponibile.

Sangalli



Il futuro prende spunto
dalla nostra storia

BESANA IN B.ZA Viale Kennedy, 111 - Tel. 0362.96116 - Fax 0362.915824
www.sangalliauto.it

Dove i confini sfumano e i cuori si incontrano

Il 30 settembre si è svolta presso l'Oratorio di Villa Raverio la ventiduesima edizione di "Al di là delle Barriere", organizzata come sempre dalla cooperativa Solaris con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, delle scuole besanesi e della Comunità pastorale. Un'occasione per riflettere sul tema della disabilità e per sperimentare la vicinanza concreta della comunità, soprattutto giovanile, con le persone diversamente abili.

"Dove i confini sfumano e i cuori si incontrano", una convinzione semplice e, al tempo stesso, rivoluzionaria: la disabilità non è un limite da isolare, ma un'esperienza umana da condividere. È con questo spirito che la Cooperativa Solaris ha dato vita alla 22ª edizione di "Al di là delle barriere".

Nata a Carate nel 1984 e oggi radicata a Triuggio, Solaris festeggia più di quarant'anni di storia: una realtà che conta 15 centri sul territorio ed educativa scolastica e 380 dipendenti, ma il cui vero patrimonio resta l'inestimabile lavoro di comunità.

A Besana Brianza questa scelta è diventata pratica quotidiana, un vero laboratorio sociale dove ciascuno scopre che la diversità non toglie, ma aggiunge. L'evento che prometteva già dall'inizio grandissime emozioni, non ha tradito le aspettative. La sua importanza è data anche dai numeri, che parlano chiaro: la manifestazione ha visto la straordinaria partecipazione di ben 24 centri tra CDD e CSE, insieme alle classi quinte elementari delle scuole Renzo Pezzani di Villa Raverio, Don Gnocchi di Besana e Don Carlo San Martino di Rigola, a cui si sono uniti i ragazzi dell'Istituto Gandhi con i loro professori. Tra alunni e persone con disabilità possiamo contare ben 308 presenze che, sommate ai preziosi volontari, portano il totale a 362 partecipanti.

Il programma di saluti e laboratori sportivi quest'anno



è stato più ricco che mai. A ispirare i presenti ci hanno pensato due straordinarie testimonianze del territorio: Cristina Tonetti, ciclista professionista di Besana Brianza e Martina Vismara della Polisportiva Sole che, a soli 13 anni, è stata l'atleta più giovane della delegazione italiana ai Giochi Mondiali Special Olympics di Abu Dhabi.

Il successo di una rete così complessa si deve a una straordinaria sinergia territoriale. Un grande grazie a chi, negli anni, non ha mai fatto mancare il proprio supporto: alla Protezione Civile, al CAI, alla Polisportiva Besanese, alla Polisportiva Triuggese e a Sport IN. Un ringraziamento speciale va alla Comunità Pastorale Santa Caterina per l'ospitalità presso l'oratorio di Villa Raverio, alla Caritas per la gestione dello spazio parcheggio e al Panificio Duca Giovanni di Vergo Zoccorino, La Pasticceria di Vergo Zoccorino, Iperal e Dac per le merende. Grazie anche a Gelsia, Chicco e Sport Specialist per i gadget.

"Al di là delle barriere", come sempre, non è solo una festa, ma la prova che quando un territorio si unisce, i limiti semplicemente scompaiono."

Barbara Fusco
Assessore ai servizi sociali



AUTORIPARAZIONI **ASSISTENZA MULTIMARCHE**
MECCANICA - ELETTRAUTO - GOMMISTA
Aggioni **CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO**
IMPIANTI GPL/METANO - GANCI TRAINO
CALIBRAZIONE ADAS
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTO IBRIDE E ELETTRICHE
BESANA IN BRIANZA - Via B. Croce 18 - Tel. 0362.919200

AVVISO

Si comunica che a **partire dal 2 novembre 2026** l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali nel pomeriggio di **martedì e giovedì** vengono **anticipati alle ore 16** e pertanto saranno i seguenti:

Martedì 16.00 - 18.15

Giovedì 16.00 - 18.15

Il nuovo orario è valido per tutti gli sportelli di Villa Borella e del Polo Civico con esclusione della Polizia Locale. Non cambiano gli orari della Biblioteca.

Una cultura accessibile per tutte le età

L'estate è ormai alle spalle, ma a Besana in Brianza non si ferma la voglia di stare insieme, incontrarsi e vivere gli spazi della nostra città. Dopo il successo della prima edizione del "Besana Summer Vibes", siamo già al lavoro per preparare l'edizione del prossimo anno, con l'obiettivo di far crescere ulteriormente un appuntamento che ha saputo coinvolgere tanti giovani.

La prima edizione, organizzata a luglio in Villa Filippini insieme alla Pro Loco in occasione dei 30 anni di associazione, ha registrato una partecipazione importante, con circa mille ingressi ogni sera e un picco di 1.800 presenze nella serata di sabato.

Dj, band e artisti si sono alternati sul palco, fino al gran finale con Ruudeejay.

Numeri che ci hanno confermato quanto sia importante continuare a proporre occasioni di aggregazione e socialità dedicate ai ragazzi.

Parallelamente, con l'arrivo dell'autunno, riparte la programmazione culturale della Biblioteca Civica "Peppino Pressi", che ospiterà tre appuntamenti della sesta edizione del Festival delle Storie, promosso da BrianzaBiblioteche.

Ripartiranno inoltre le presentazioni dei libri in biblioteca, appuntamenti che permettono di incontrare gli autori, conoscere nuove storie e creare momenti di confronto e dialogo attorno alla lettura. Anche attraverso queste iniziative vogliamo rendere la biblioteca sempre più un luogo vivo, aperto e vissuto dalla cittadinanza. Per i più piccoli invece, ritornano le letture del sabato pomeriggio in biblioteca, curate dai nostri volontari. Un'attività semplice, ma preziosa, che permette ai bambini di avvicinarsi ai libri e alla lettura attraverso il racconto e la condivisione, grazie alla disponibilità di persone che dedicano il proprio tempo alla comunità.



Credo che sia proprio questa la direzione che dobbiamo continuare a seguire: una cultura accessibile e capace di coinvolgere tutte le generazioni, dai bambini ai ragazzi, fino alle famiglie. La biblioteca, così come gli spazi pubblici della nostra città, deve essere un luogo vivo, dove incontrarsi, imparare e condividere esperienze.

L'autunno è appena iniziato e il calendario è già ricco. E mentre ripartono le iniziative in biblioteca, stiamo già lavorando a ciò che verrà, a partire dal prossimo "Summer Vibes". Il lavoro è tanto, ma anche le idee non mancano.

*Davide Bruscin
Assessore alla Cultura, Politiche
Giovanili e Tutela Ambientale*

CORTENDE
Qualità e Cortesia

Mariano Comense (CO) Via Matteotti, 9G
Tel. 031 3551344

info@cortende.it
www.cortende.it
cortende_marianocomense



Monza Via Bergamo, 9G
Tel. 039 6369419

info@bessihome.it
www.bessihome.it
bessi_home



Mensa: ma quanto mi costi?

Precisazioni sulle tariffe della refezione scolastica

Il sostegno di questa Amministrazione Comunale alle famiglie è considerevole e questa affermazione trova conferma nella consistente realtà dei numeri. Il Besanese offre l'occasione per chiarire con il conforto dei dati una polemica estiva sorta circa i servizi scolastici.

Trasporto scolastico, servizio di ristorazione scolastica ecc... sono servizi comunali e quindi affidati ad aziende private tramite una gara ad evidenza pubblica, non gestita direttamente dal Comune ma dalla Stazione Unica Appaltante, nel nostro caso quella della Provincia di Monza. Nel 2025 abbiamo visto il rinnovo della scadenza della gara del trasporto scolastico e nel 2026 quella per la ristorazione.

Una volta avuta contezza della base d'asta, risultante da un complicato sistema di calcolo determinato dalla legge, abbiamo potuto stimare, per il servizio mensa, che il prezzo a pasto di aggiudicazione sarebbe stato intorno ai 6,60. Tale prezzo risultava essere più alto rispetto al 5,70 dell'anno precedente, perciò, abbiamo preso due decisioni:

1. Comunicare il nuovo costo del pasto prima dell'aggiudicazione subito ad inizio luglio, al fine di dare una comunicazione preventiva chiara e certa alle famiglie (altri Comuni che hanno avuto la gara contemporaneamente alla nostra hanno comunicato i costi ad inizio settembre).
2. Contribuire per ogni pasto, per ogni alunno di 20 cent al fine di abbassare il costo della mensa determinando il costo pasto a 6,40. Questo impegno si somma al già sostanziale sistema di contributi a sostegno delle famiglie. Imparagonabile, per il grado di copertura a favore delle famiglie più bisognose con una contribuzione pari a zero fino a 7.000 euro di ISEE e a favore delle famiglie numerose, grazie alla tariffa fratelli introdotta da questa Amministrazione, indipendentemente dall'ISEE.

Per farla semplice, nell'ultimo anno scolastico, il 67% degli alunni besanesi non ha pagato il prezzo pieno. In quello in corso il 100%.

Inoltre, negli ultimi anni abbiamo osservato il significativo fenomeno dell'aumento di alunni non residenti. Certamente un vanto per le nostre scuole ma

come ogni fenomeno, questo va valutato nel dettaglio. E nel dettaglio abbiamo contezza del costante aumento del numero di alunni non residenti presso il nostro Istituto Comprensivo con costanza annuale. Se nell'Anno Scolastico 2018-2019 si affermavano su di un fisiologico 10%, in questo anno scolastico si attestano al 16,4% con un picco del 23,57% per un plesso. A fronte della riduzione della popolazione scolastica residente che possiamo già considerare per i prossimi anni, possiamo stimare un ulteriore incremento percentuale degli alunni non residenti in futuro. Occorre inoltre osservare che a fronte del 16% di alunni non residenti, il debito nei confronti dell'Ente per prestazioni erogate e non pagate (i cosiddetti furbetti) la quota di debito dei non residenti sale 23,83% del totale. Queste considerazioni vanno fatte perché vi sono dei costi che non rientrano nella tariffa e che sono totalmente a carico del Comune e quindi dei besanesi. Costi quali ad esempio: il personale dell'ufficio istruzione dedicato alla gestione del servizio, il costo del pasto degli insegnanti (coperto solo per due terzi dai trasferimenti del MIUR) e il costo delle utenze dei locali scolastici.

Considerato l'impegno medio annuale del Comune nei confronti dell'Istituto Comprensivo di 1 milione, sulla scorta dell'esperienza di molte altre amministrazioni, è stata introdotta una quota fissa di iscrizione al servizio mensa di 50 euro per i non residenti al fine di coprire parzialmente quanto i besanesi investono nelle strutture, nei servizi e nelle utenze a favore della scuola.

Abbiamo l'onore e l'onere di gestire i beni e le risorse che i besanesi ci hanno affidato e per i quali pagano le tasse. Siamo contenti di offrire servizi anche ad altri utenti, ma nel rispetto di quanto i besanesi pagano. Arrivati a settembre tutti i Comuni che hanno svolto la gara nell'estate 2026 hanno pubblicato le nuove tariffe. A conti fatti l'aggiudicazione della nostra gara risulta in linea con le altre gare ma la tariffa dei besanesi è la più bassa tra i Comuni limitrofi (dai quali provengono molti alunni delle nostre scuole) e tra la più basse tra tutte le recenti gare.

Emanuele Pozzoli

Un Nido più grande

Ampliata l'accoglienza dei bimbi, in attesa della piscina

L'Amministrazione Comunale ha fatto un investimento di quasi mezzo milione di euro per l'efficientamento energetico di una struttura risalente ai primi del 900 che aveva bisogno di un ammodernamento: la vecchia Scuola Elementare di Vergo Zoccorino, trasformata nell'Asilo Nido Carla Manganini da ormai una ventina di anni.

Sono stati rifatti cappotto e tetto, è stato effettuato un *relamping* per l'efficientamento energetico con lampade led e la facciata è stata recentemente rinnovata con l'installazione del cappotto termico esterno e una nuova tinteggiatura protettiva.

La parte più vecchia dell'edificio è stata riqualificata e tutto questo ha portato la Cooperativa che lo gestisce dal settembre 2007 a fare una proposta all'Amministrazione comunale, che si componeva di due aspetti: l'ampliamento del nido da 36 a 48 posti e nell'altra ala, vuota ad oggi e solitamente utilizzata come sede di elezioni, la realizzazione di ambulatori e al piano terreno della piscina.

Con l'aggiudicazione della gara, quest'estate, è stata realizzata la prima parte dei lavori, e l'1 settembre l'asilo nido ha potuto riaprire con lo spazio ampliato con la presenza di 44 bambini.

È stato fatto questo investimento importante, che si può dire azzeccato, perché con il calo delle nascite, rimarranno pochi asili nido e quelli che riusciranno a sopravvivere saranno quelli che offrono i servizi migliori, più strutturati e con una struttura rinnovata.

Un altro aspetto importante è che su 44 iscritti, 22 godono della misura "Nidi gratis" e sono tutti residenti a Besana.

"Nidi gratis" è solo per i residenti con ISEE inferiore a 20.000, e avendolo all'interno del territorio comunale, possiamo offrire quest'anno alla metà degli iscritti il servizio completamente gratuito.

Attendiamo ora il secondo blocco di lavori: nei prossimi mesi saranno presentati progetti definitivi per la realizzazione della piscina che, una volta approvati, daranno il via ai lavori nella seconda ala per la realizzazione della piscina e degli ambulatori.

Una notizia importante: quando partiranno i lavori il seggio di Vergo Zoccorino, con tutta probabilità, non sarà utilizzabile e nel 2027 gli elettori verranno dirottati a Villa Raverio dove saranno aggiunte 2 sezioni.

La fine dei lavori è prevista per l'inizio del prossimo anno scolastico, quindi a settembre 2027 dovremmo essere già pronti a partire con gli ambulatori e la funzionalità piena della piscina.

Nel progetto proposto dal gestore, la piscina non sarà solo per i bambini: la priorità sarà per il nido e la primaria dell'infanzia ma durante le altre ore del giorno sarà aperta a corsi sia per adulti che di apprendimento per i più piccoli.

Siamo fieri di questa offerta di alta qualità per il nostro Comune, per i Comuni limitrofi e non solo: grazie a questa iniziativa sarà dato lavoro a circa 20 persone. Tutto questo è la prova che se il Comune per primo crede nel suo territorio ed investe le occasioni si aprono. Senza l'investimento preventivo sulla struttura il privato non si sarebbe fatto avanti e non avrebbe preso l'onere per 20 anni durante i quali si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Katia Giaffreda



Studio Dentistico
DOSOLI

Via Ambrogio Bergognone, 5
20842 Besana in Brianza - Montesiro MB
Tel. 0362 918452
E-mail: segreteria@studiodentisticodosoli.it

VISITA IL SITO



Ambulatori, i medici cambiano sede

I medici di Besana hanno cambiato "casa": dagli ambulatori di via Donatori di Sangue, vicino al centro, si sono spostati a Vergo Zoccorino, in via Ferrante Brioschi, nei locali sottostanti la farmacia. Un cambiamento che ha fatto discutere i besanesi e che, inevitabilmente, ha dato luogo a ipotesi, generalizzazioni e interpretazioni. È dunque necessario ricostruire quanto accaduto, per fare chiarezza su una questione che riguarda direttamente il servizio offerto ai cittadini.

Se un tempo Besana disponeva di singoli ambulatori medici in ogni sua frazione, con l'obiettivo di garantire un servizio di prossimità, negli anni i professionisti hanno scelto progressivamente di riunire la propria attività in sedi condivise. Una soluzione che consentiva di garantire una presenza più continuativa, una maggiore disponibilità oraria e la possibilità, per i pazienti, di rivolgersi anche a un medico diverso dal proprio in caso di necessità. Nel tempo si sono così costituiti due gruppi di professionisti. Da una parte, i medici che operavano in locali di proprietà privata nella frazione di Villa Raverio, sostenendo direttamente i costi di affitto, delle utenze e delle proprie

segretarie. Dall'altra, i medici che esercitavano in via Donatori di Sangue, in locali comunali messi a disposizione dell'attività sanitaria: inizialmente attraverso un canone ridotto e, successivamente, gratuitamente, senza quindi costi di affitto, utenze e pulizie ordinarie a carico dei professionisti.

I primi a cambiare sede sono stati i medici di Villa Raverio. I locali in cui esercitavano non erano infatti più ritenuti idonei alle loro esigenze, anche per la presenza di problemi di muffa e umidità. I professionisti hanno quindi individuato una nuova sede, scegliendo i locali sotto la farmacia di Vergo Zoccorino, per i quali sostengono regolarmente i costi di affitto e le relative spese.

Successivamente, anche i medici che esercitavano in via Donatori di Sangue hanno autonomamente scelto di trasferirsi nella stessa sede, ricongiungendosi così al gruppo già presente a Vergo Zoccorino. Una decisione maturata nell'ambito dell'organizzazione dell'attività dei professionisti e che ha portato, di fatto, allo spostamento della quasi totalità dei medici dalla sede comunale. Non tutti, però, hanno lasciato via Donatori di Sangue. Un medico ha infatti scelto di continuare a esercitare negli ambulatori comunali, che l'Amministrazione ha mantenuto a disposizione dei professionisti.

«L'Amministrazione comunale non ha assolutamente invitato nessun medico a lasciare i locali che in questi anni abbiamo messo a disposizione, anzi, abbiamo sempre lavorato in modo che questo servizio si trovasse proprio a Besana. È stata una scelta libera di liberi professionisti che hanno deciso di esercitare altrove. Il Comune mantiene sempre a disposizione gli spazi, infatti un medico ha deciso di rimanere», così ha commentato la questione il sindaco Emanuele Pozzoli.

Il dato, dunque, è che oggi sei medici su sette esercitano a Vergo Zoccorino, mentre la sede di via Donatori di Sangue resta disponibile. Per l'Amministrazione si apre ora la sfida di individuare una soluzione che possa riportare più vicino alla parte ovest della città un servizio di prossimità, nell'interesse dei cittadini, tenendo però conto di un elemento fondamentale: i medici di medicina generale sono liberi professionisti e, nell'organizzazione della propria attività, possono scegliere autonomamente dove esercitare la propria professione.

Cristiana Longhi



“Borgo Verde”: alla Scuola la cura diventa casa

Tra le sfide più significative affrontate negli ultimi mesi dalla Fondazione Giuseppina Scuola di Brugora possiamo annoverare la riqualificazione del Nucleo Alzheimer realizzata con il progetto “**Borgo Verde**”, inaugurato lo scorso 18 luglio 2026.

Non si tratta di un semplice re-styling, ma della trasformazione di questo spazio, con la collaborazione del progetto MEDiTE, ispirata a una nuova idea di assistenza che vede al centro la persona, oltre la malattia. In pratica gli spazi sono stati ripensati per creare un ambiente familiare e riconoscibile, capace di favorire orientamento, benessere, socialità e valorizzazione delle capacità residue.

Il progetto si fonda su tre pilastri:

L'Ambiente come Terapia: Spazi luminosi, percorsi fluidi, richiami alla natura e riferimenti stabili contribuiscono a ridurre disorientamento e ansia, favorendo una maggiore autonomia.

Il Metodo MEDiTE: un approccio che integra design e storia personale dell'ospite, attraverso stimolazione sensoriale e connessione emotiva, per creare ambienti familiari capaci di sostenere memoria affettiva e identità.

Comunità e Accoglienza: Il Nucleo diventa un vero “borgo”, con spazi pensati per favorire la vita quotidiana e le relazioni: il **circolo ricreativo**, la **trattoria** e la **piazza**, oltre agli spazi esterni.

Gli ambienti privati sono stati organizzati secondo tre diversi modelli arredativi, mentre la zona di comune o di collegamento è stata trasformata in una **strada di paese**, con riferimenti alle attività e alle routine degli ospiti.

Gli operatori stessi sono stati addestrati per poter utilizzare appieno le potenzialità di quello che non è



solo uno spazio rinnovato, ma un nuovo modo di fare assistenza, dove la relazione è supportata dall'ambiente, appositamente pensato per gli ospiti del nucleo. A supporto del progetto, è stata introdotta anche **una tecnologia innovativa basata sull'Intelligenza Artificiale**, che monitora in modo discreto i movimenti de-

gli ospiti nel rispetto della privacy. Il sistema può aiutare l'équipe a individuare situazioni di rischio, come possibili cadute, senza ricorrere a strumenti invasivi e quindi permette agli operatori di dedicare ancora maggiore attenzione alla **relazione, all'ascolto e alla cura della persona**.

Il progetto, che interessa i 19 posti letto del Nucleo Alzheimer, ha richiesto un investimento di **650.000 euro**, sostenuto dalla Fondazione con il contributo di un **lascito testamentario del signor Mario Villa**, al quale è stata intitolata la sala da pranzo.

“Con Borgo Verde,” ci dice il direttore dottor Martina “la Fondazione punta a trasformare il luogo di cura in un vero **luogo di vita**, dove ambiente, innovazione e relazione lavorano insieme per il benessere delle persone con demenza e delle loro famiglie.

A circa due mesi dall'inaugurazione arrivano intanto i primi riscontri positivi, a conferma della bontà del percorso intrapreso. Le prime osservazioni raccolte dagli operatori e dall'équipe evidenziano segnali incoraggianti nella quotidianità del Nucleo. Un'esperienza che, come raccontato anche sulle pagine de “**Il Gazzettino del Borgo Verde**”, sta dando concretezza agli obiettivi con cui il progetto è nato: fare dell'ambiente uno strumento di cura e trasformare l'assistenza in una quotidianità più familiare, accogliente e vicina alla persona.”

A cura di Dario Redaelli



La "Farmacia dei servizi"

A Zoccorino dal 2020 non solo medicine

L'idea di portare anche a Vergo Zoccorino una farmacia nasce da lontano, precisamente nel 2012. In quell'anno, il governo italiano, attraverso il decreto "Cresci-Italia", ha introdotto nuovi criteri e invitato esplicitamente i Comuni a riorganizzare la pianta organica del servizio farmaceutico sul proprio territorio. L'obiettivo

era garantire una copertura più capillare e vicina ai bisogni reali dei cittadini. Il Comune ha colto questa opportunità, inserendo una nuova sede farmaceutica proprio a Vergo Zoccorino. Tuttavia, l'iter burocratico e realizzativo ha richiesto tempo, ed è solo nel settembre del 2020 che la farmacia ha finalmente preso vita, aprendo per la prima volta le sue porte alla cittadinanza.

L'inizio di questa avventura non è stato privo di ostacoli. Abbiamo portato a Vergo Zoccorino la nostra esperienza ventennale nel settore, ma ci siamo trovati



ad avviare l'attività in un contesto estremamente difficile e senza precedenti: quello della pandemia. È stata una sfida complessa, che ha richiesto fin da subito uno sforzo straordinario, ma che ha anche cementato immediatamente il nostro legame con il territorio. In un momento di grande incertezza, paura e isolamento,

la farmacia è stata fin dal primo giorno un presidio di sicurezza e un porto sicuro.

Da quel settembre del 2020, la farmacia non ha mai smesso di evolversi, crescendo in perfetta simbiosi con la comunità locale. Il nostro lavoro quotidiano cerca costantemente di intercettare esigenze della popolazione per tradurle in nuovi servizi concreti. Ci piace pensare che, nel corso di questi anni, siamo diventati un solido punto di riferimento per la comunità, un luogo di fiducia non solo dove ritirare un farmaco, ma dove trovare ascolto, risposte competenti e un orientamento sicuro all'interno dei complessi percorsi di cura.

Oggi il ruolo della farmacia sta cambiando profondamente: non più solo un canale di distribuzione, ma una vera e propria "farmacia dei servizi". Anche il ruolo del farmacista è destinato ad evolversi con una specializzazione sempre maggiore e ad un'integrazione sempre più stretta con le altre strutture del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e Regionale (SSR). La farmacia si trasforma così nella porta d'accesso primaria alla salute sul territorio.

Questo processo di integrazione è già una realtà quotidiana a Vergo Zoccorino. Basti pensare all'adesione attiva alle varie campagne di prevenzione, come lo screening per la diagnosi precoce del tumore del colon-retto o lo screening sull'emorragia. Inoltre, i cittadini possono usufruire direttamente da noi delle vaccinazioni in ambito SSR. Un grandissimo passo avanti è rappresentato anche dalla telemedicina: oggi è possibile effettuare in farmacia esami diagnostici cruciali come l'elettrocardiogramma (ECG) o il monitoraggio cardiaco tramite Holter, il tutto in convenzione con il SSR, senza lunghe liste d'attesa e a pochi passi da casa. Continueremo a camminare insieme alla comunità, investendo sempre di più nella salute e nel benessere di tutti i cittadini.

a cura di Ermo Gallenda



GIMA
CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA
di Paleari L. & C.

PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO E MOTO

CONVERSIONI PATENTI ESTERE

RINNOVO PATENTI E DUPLICATI

TRASPORTO MERCI C/PROPRIO

TARGHETTE MOTORINI - ASSICURAZIONI

BESANA IN BRIANZA - Via C. Ferrario, 27

Tel. 0362.969609 - Cell. 392.7487221

Fax 0362.969336 - consulenza.gima@gmail.com

www.gimabesana.com

Aperti tutti i giorni fino alle 19.00 e il sabato mattina

Al via il terzo anno di SPORTiN

Una proposta per vivere insieme senza pregiudizi

Il 19 settembre si è aperto l'anno sociale di SPORTiN: un progetto sportivo inclusivo dedicato a bambini e ragazzi con e senza disabilità, ormai al suo terzo anno di attività sul territorio di Besana e dintorni. L'evento ha preso il via in Oratorio a Villa Raverio, completamente privo di barriere architettoniche, ed è stata una celebrazione gioiosa con il desiderio di ripartire anche quest'anno con la grinta e l'allegria di sempre per rendere ancora più belli gli incontri proposti. Per gli adulti si è tenuta una tavola rotonda dal titolo "S-cultori del domani" introdotta dai saluti del Sindaco Emanuele Pozzoli e dell'assessore Davide Bruscin. I rappresentanti di diverse associazioni, insieme al Presidente della consulta diocesana per la disabilità don Mauro Santoro, si sono raccontati nel desiderio di condividere esperienze vissute stimolando l'uditorio a dire il proprio ed individuale "sì" per essere scultori di un domani carico di umanità e privo di pregiudizio nei confronti di coloro che hanno abilità differenti dalle nostre. Bambini e ragazzi invece si sono cimentati in diversi laboratori legati al tema della scultura: dall'argilla, alle statue di legno, dalla scoperta degli attrezzi utili per trovare un tesoro nascosto ricoperto dal gesso, per finire con un entusiasmante color party. Ogni bambino con le proprie competenze ha cercato, a modo suo, di conquistare i premi in palio tra sorrisi e occasioni di incontro tra pari. La serata si è conclusa con un'ottima apericena preparata dagli amici dell'ASDO Villa Raverio. Pietro Casati l'ideatore iniziale del progetto ha affermato con riconoscenza: "All'evento hanno partecipato circa 220 persone tra adulti e bambini e questo ci riempie davvero di gioia e ci dà l'energia per andare avanti ancora più carichi".

Da quest'anno, data la necessità di trovare una forma giuridica al progetto, SPORTiN è rientrato tra le attività dell'Associazione Casa Base Jo aps, che si occupa di sostegno familiare a tutto tondo per dare la possibilità al progetto di crescere in modo indipendente ed avere più respiro.

SPORTiN conta ad oggi circa 45 giovani volontari provenienti non solo dal bacino di Besana Brianza e non solo dalla parrocchia ma anche tra coloro che si erano allontanati dalla stessa. Un bel modo



di riconquistare i giovani che provocati con un impegno più "alto" riescono a farsi davvero prossimi e sanno dare il meglio di sé e questo è davvero un risultato che rende tutto il gruppo molto orgoglioso di questa risposta.

Il fine del progetto non è solo quello di far vivere ai bambini e ragazzi momenti di allegria e di movimento ma anche quello di stimolare una reciproca conoscenza tra pari ma anche tra i genitori che

riscoprono la bellezza dello stare insieme in un clima privo di giudizio su di loro e sui propri bambini. Un ulteriore valore aggiunto del progetto è l'occasione di ridare vita ed energia agli oratori, spesso troppo poco frequentati dai giovani. Un team di adulti sostengono i giovani volontari con formazioni mensili per permettere ai giovani di crescere non solo dal punto di vista umano ma anche dal punto di vista di competenze specifiche legate ai temi della disabilità, del rispetto e dell'inclusione. Gli incontri, con cadenza quindicinale sono aperti a tutti e sono rivolti ai bambini dai 5 ai 14 anni.

Tra i volontari che si chiamano "azzurri" ci sono giovani dai 15 ai 30 anni che scelgono consapevolmente e con tanta passione di dedicare il loro tempo per far divertire i più piccoli. Anche nel gruppo azzurri sono presenti ragazzi con disabilità motoria che hanno scelto di aggregarsi al progetto per dare una mano e dimostrare a tutti che un mondo più giusto e più accogliente è davvero possibile. La creatività necessaria perché questi momenti di gioco siano davvero fruibili da tutti è sorprendente e non smette mai di stupirci. È proprio vero che dare la possibilità ai giovani di mettersi in gioco fino in fondo permette anche a noi adulti di rimanere stupiti dalle potenzialità che possono far circolare. Un grazie speciale quindi a ciascun "azzurro" che sotto la protezione di Maria Santissima continuano a far divertire i bambini che da Seveso a Sirone attraversando l'intera Brianza raggiungono l'oratorio di Villa Raverio per formare una nuova grande famiglia.

Per partecipare al progetto o diventare volontario contatta Pietro 338 3425539 o visita il sito dell'associazione casabasejo.com

Sebastiano Casati

Biblioteca e mensa: la scuola riparte da qui

A un anno dalla sua scomparsa, la comunità scolastica dell'I.C. Giovanni XXIII di Besana in Brianza si è stretta in un abbraccio commosso per ricordare la **professoressa Cinzia De Luca**, storica e stimata insegnante di Lettere.

In una cerimonia densa di emozione, alla presenza del Dirigente scolastico, dei familiari, di tanti ex colleghi e del CCRR, le è stata **ufficialmente intitolata la biblioteca dell'Istituto**. La scelta di dedicare questo spazio non è casuale: tra quegli scaffali, che da oggi portano il suo nome, la professoressa ha passato anni a trasmettere l'amore per i libri e per le parole. La partecipazione attiva dei ragazzi del CCRR ha testimoniato quanto il suo operato sia andato oltre le mura della classe, lasciando un segno profondo nella nostra scuola. Per la classe 3B "Il ricordo e l'insegnamento della professoressa Cinzia continueranno a vivere per ogni studente che aprirà un libro in quella biblioteca".

Doveroso mettere al centro le persone che sono figure centrali nel processo educativo scolastico. Il docente è oggi un professionista che si muove all'interno di un sistema scolastico in crisi strutturale, tra insormontabili complessità normative e burocratiche e la costante carenza di organico. Un lavoratore che viene chiamato ad affrontare sfide chiave quali la dimensione relazionale ed emotiva, il rapporto con le famiglie, le situazioni sociali sempre più complesse e lo stress cronico derivante dallo squilibrio tra richieste elevate e scarse risorse organizzative ed economiche.

REFETTORIO E CENTRO COTTURA ALDO MORO

Si sono conclusi gli **interventi straordinari per la mensa scolastica** e il centro cottura della scuola secondaria di primo grado Aldo Moro. Secondo il piano messo a

punto dall'Amministrazione comunale, l'intervento è finalizzato a risolvere le problematiche strutturali ed impiantistiche rilevate da tempo, in particolare nella rete di smaltimento delle acque nere, infiltrazioni, umidità e risalite d'acqua in occasione delle partecipazioni più intense.

Il progetto riguarda tre aree. Nei 290 mq **degli spazi interrati** sono stati ricavati depositi a servizio del centro cottura e un archivio scolastico. **Il refettorio**, di circa 183 mq. e con una capienza di 140 persone, viene rinnovato con nuovi servizi igienici e un ampliamento che consentirà di accogliere circa dieci utenti in più. Sono stati effettuati inoltre interventi su acustica, serramenti, ventilazione e riscaldamento. I lavori più complessi interessano i 235 mq. del **centro cottura**: sono state affrontate infiltrazioni e muffe, migliorati ventilazione e aspirazione dei fumi e adeguati gli impianti. Particolare attenzione è stata dedicata alla rete fognaria, con un percorso più breve e un disoleatore per separare gli scarichi della cucina da quelli della scuola.

Investire risorse nel **sistema scolastico pubblico**, costituisce la pietra angolare per lo sviluppo democratico e la coesione sociale ed è fondamento essenziale per l'accesso universale a un'istruzione di alto livello, slegata dalle dinamiche di mercato e focalizzata alla valorizzazione della persona umana per garantire l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

A tutti gli insegnanti e a tutto il personale che opera con dedizione e impegno all'interno degli istituti scolastici di Besana auguro un buon anno scolastico.

Dario Ranieri



servizio continuato 24 ore su 24

Onoranze Funebri

CELI s.r.l.

Besana Brianza - Via Puecher 36
Renate Brianza - Via Mazzucchelli 5

Telefono 0362.994560
Cellulare 335.5309824

PRIMO PIANO

Peppino Crippa, un vuoto e un esempio



Le parole del salmo 91 descrivono bene la parabola terrena di Peppino Crippa: *"Il giusto fiorirà come palma,/ crescerà come cedro del Libano;/ piantati nella casa del Signore,/ fioriranno negli atri del nostro Dio./ Nella vecchiaia daranno ancora frutti,/ saranno vegeti e rigogliosi,/ per annunziare quanto è retto il Signore:/ mia roccia, in lui non c'è ingiustizia."*

Giuseppe Crippa, conosciuto a Besana con il nome di Peppino, ci ha lasciati improvvisamente all'inizio di settembre. Una morte inaspettata, anche per uno che aveva compiuto da un po' i novantadue anni, ma che in quanto a lucidità, entusiasmo e coraggio, ne dimostrava meno della metà.

Ci ha lasciato una persona particolare, che nella sua vita ha certamente lasciato un segno, non solo a Besana, che ha onorato e servito per anni (oltre trenta) in alcune delle sue istituzioni più importanti, ma anche altrove, in Italia e all'estero, in modo particolare con l'attività delle sue aziende, dando lavoro a molte famiglie e offrendo al mercato dell'edilizia prima e poi della costruzione di automezzi, prodotti di grande affidamento.

A Besana, dove ha vissuto da sempre, lo chiamano tutti Peppino, nonostante la strada importante che ha percorso grazie alla sua tenacia e alla sua creatività, perché ha saputo mantenere l'umiltà, una dote che gli ha permesso di avere sempre i piedi per terra, pur coltivando e realizzando i sogni che via via gli si presentavano davanti. Oltre a questa possiamo notare in lui un grande senso di responsabilità e la capacità di mettersi al servizio.

Cresciuto a Besana capoluogo, in una famiglia numerosa: otto figli di mamma Rosetta e papà Saulle (che tutti chiamavano Santino), Peppino è stato un ragazzo come tanti, sempre in mezzo agli amici, chierichetto in tempo di guerra, poi studente, impiegato nella ditta Corti, diplomato in ragioneria con sacrificio, mentre lavorava, amante della montagna come tanti besanesi. Dopo il militare decide di coronare un suo grande desiderio: diventare imprenditore. Mette su azienda e famiglia, sposando Elide, conosciuta durante gli anni del servizio di leva a cui partecipa come ufficiale.

Da lì la sua lunga vita è un percorso impegnativo che affronta come si fa con le scalate in montagna: obiettivo chiaro, fatica, attenzione, coraggio, capacità di guardare avanti. Chi volesse conoscere di più su di lui può leggere la sua bella autobiografia "Partita doppia" (Edizioni Mariani, 2017).

Accanto a questa vita così impegnativa, tra famiglia e azienda, Peppino non ha mai dimenticato la sua comunità, Besana, ed ha regalato molti anni della sua vita al servizio dei suoi concittadini, non con compiti qualsiasi, ma con la responsabilità di tre istituzioni nevralgiche: il Comune, l'Ospedale cittadino e la Casa di Riposo "Giuseppina scola" di Brugora.

Dal 1965 al 1975 è stato Sindaco di Besana, in anni importanti e difficili per lo sviluppo sociale della città, (a proposito, dobbiamo a lui questo titolo giunto nel 1971), portando grande competenza e spirito di iniziativa.

Finita questa esperienza fu chiamato a diventare Presidente

dell'Ospedale Viarana, anche qui in un tempo di grandi cambiamenti nel settore sanitario, con l'applicazione della Riforma che ha visto nell'Ospedale uno dei capisaldi. Anche qui le sue doti di imprenditore gli hanno permesso di migliorare la struttura e renderla Ente Ospedaliero.

Dopo oltre dieci anni di apprezzato servizio, neanche il tempo di dedicarsi solo all'azienda, diventata sempre più grande, che arriva una nuova proposta: la Presidenza della Casa di Riposo di Brugora, in un momento di grandi cambiamenti per queste istituzioni. Una nuova sfida che Peppino, già settantenne, decide di accettare, per amore dei besanesi ma anche per un'attenzione innata verso gli anziani che non possono più stare a casa con i propri familiari e traduce in migliori strutturali e socio sanitarie volte al loro benessere fisico e mentale. Oltre a questo si impegna e realizza il restauro della parte storica del Monastero benedettino che ospita la casa di riposo.

Di lui possiamo ricordare anche la generosità verso la Parrocchia, le associazioni e negli eventi culturali e sociali della città e la presenza anonima a sostegno delle persone e delle famiglie più sfortunate. Possiamo dire che Peppino ci mancherà, come manca alla sua bella famiglia, mancherà a chi ha avuto la fortuna di conoscerlo da vicino e di godere della sua amicizia, ma resterà sempre il suo esempio di impegno sociale a trecentosessanta gradi.

Dire grazie è davvero poco, ma lo facciamo con il cuore.

Dario Redaelli

Autunno di mostre d'arte in Villa Filippini

"ALL'INSEGNA DELL'ARTE" è l'evento che arricchirà le sale espositive di Villa Filippini nel mese di ottobre. La Pro Loco di Besana in Brianza organizza due mostre collettive. La prima in occasione della Festa Patronale di Besana da sabato 10 a domenica 18 ottobre, **"ATMOSFERE D'AUTUNNO"** in collaborazione con gli artisti dell'Associazione **"UN'ESPLOSIONE DI COLORI"**. La mostra verrà inaugurata sabato 10 ottobre alle ore 16.30 e sarà visitabile nei giorni Sabato, domenica e lunedì dalle 9.30 alle 19, feriali dalle 15 alle 18. L'inaugurazione sarà sabato alle ore 16.30 con la declamazioni di poesie con accompagnamento musicale dell'armonicista Sergio Borgonovo. La seconda mostra: **"MITI E LEGGENDE NEL TEMPO"** da sabato 24 ottobre a domenica 1 novembre in collaborazione con gli artisti del Gruppo **"AMICI DI CASMA"** di Macherio. La mostra verrà inaugurata sabato 24 alle ore 17 con vernissage a cura del critico d'arte Nicolò Navarrini e del grafico Lucio Boscardin, creatore dell'iconico "Ciao" simbolo dei Mondiali di calcio di Italia 90 che durante la serata consegnerà un premio speciale e

presenterà "Itti italiano", il nuovo personaggio dedicato alla cultura italiana. Un momento simbolico che arricchisce l'inaugurazione con arte, memoria e identità. La mostra sarà visitabile sabato e domenica: 10/12 e 15/19.

Angelo Viganò



BESANA IN BRIANZA VIALE KENNEDY 69

OTTIENI IL MAX DALLA TUA CASA

Affidati alla nostra esperienza per **VENDERE** casa:

- Nel **MINOR TEMPO**
- Alle **MIGLIORI CONDIZIONI**
- Senza dover **PENSARE A NULLA**

CHIAMACI

futuraimmobiliare@remax.it
www.remax.it/futuraimmobiliare



Alessandra Latella
331/80052332

Federica Latella
339/5497036





Associazione per la diffusione della Cultura



CITTÀ DI
BESANA IN BRIANZA

Anno Accademico 2026-27

30° Anniversario

Serata di presentazione dei Corsi Culturali e Pratici de IL MOSAICO

alla presenza dei docenti

giovedì 24 settembre 2026 ore 21.00
presso la "Sala Mosaico" sede dell'Associazione
Besana in Brianza - via Garibaldi 4

Iscrizioni in sede
giovedì 24 settembre dalle ore 20.00 alle ore 21.00
sabato 26 settembre dalle 9.00 alle ore 11.00

Corsi

Approfondimenti, Arte, Astronomia, Balletto, Cantautori, Chimica, Cucina, Cucito, Danza, Diritto, Economia, Educazione Stradale, Filosofia, Fumetto, Giardinaggio, Incontro con l'autore, Letteratura Italiana, Letteratura Russa, Medicina, Melodramma, Musica, Osteopatia e salute, Psicologia, Scienze ambientali, Sociologia, Storia, Veterinaria, Tra storia e...

Viaggi culturali in Italia e/o all'estero

Informazioni
il giovedì dalle ore 18.00 alle 20.00 - 338.7029521
La quota di iscrizione di euro 40 è nominativa e consente la frequenza a tutti i corsi, culturali e pratici

ArtiGraficheTurati
Polo Tecnologico della Brianza - via Lavoratori Autobianchi 1, ed. 15B - 20832 Desio (MB) - tel. 0362 638767 - fax 0362 638742 - www.agturtati.it - turtati@agturtati.it

Cineteatro Edelweiss: al via la stagione 2026/2027

Tra spazi rinnovati e un ricco programma di novità, alza il sipario la stagione 2026/2027 del Cineteatro Edelweiss.

RESTYLING E TECNOLOGIA

Durante i mesi estivi sono stati apportati diversi **interventi di aggiornamento tecnologico**: automazione del proiettore, allestimento di una nuova regia e ammodernamento del palco per incrementare la sicurezza. L'obiettivo di queste innovazioni è garantire una maggiore flessibilità tecnica, in grado di rispondere al meglio alle esigenze delle compagnie teatrali ospitate e della rassegna di cineforum.

Il **nuovo ingresso**, inaugurato a dicembre 2025, è stato ulteriormente migliorato e abbellito grazie alla posa di una nuova ed elegante pavimentazione.

GRANDE TEATRO E FORMAZIONE

La stagione teatrale (locandina in ultima pagina) prevede **6 spettacoli firmati da compagnie professionistiche**. Gli abbonamenti sono praticamente andati sold out, dimostrando la bontà del programma. Per gli appassionati che non sono riusciti ad assicurarsi un abbonamento, la programmazione offre un'occasione aggiuntiva con uno spettacolo fuori abbonamento: il **24 novembre** andrà infatti in scena **"Pane e Zucchero"**, un progetto celebrativo del "tempo che fu" con l'attore che interpreta la mitica Teresa dei Legnanesi protagonista di un cammino fatto di ricordi e di riflessioni sul tempo andato.

L'offerta dell'Edelweiss conferma la sua forte attenzione alle famiglie e al territorio con la nuova rassegna **Teatro KIDS**, con tre appuntamenti dedicati a bambini e ragazzi.

Per tutti gli amanti del teatro, per il terzo anno consecutivo sarà riproposta la **Scuola di Teatro** per i ragazzi della primaria, della secondaria e anche per gli adulti. Per i piccoli sarà uno spazio sicuro per esplorare personaggi, emozioni e storie, senza giudizio; per gli adulti, un invito a divertirsi e a riscoprire il proprio potenziale espressivo.

CINEMA E CINEFORUM

A metà settembre ha preso ufficialmente il via la **stagione cinematografica** del weekend. Ogni fine settimana vi aspettano in sala i film più importanti e le ultime novità appena uscite al botteghino. A questi si aggiungono anche i film per famiglie all'interno della rassegna **CineMerenda** con 3 appuntamenti durante la stagione autunnale: proiezione del film alle 16.30 e a seguire merenda offerta per tutti.

Ma le proposte cinematografiche non finiscono qui! Ad arricchire la programmazione c'è anche l'imperdibile stagione del **Cineforum**: un ciclo di 10 serate, in corso da inizio ottobre fino a inizio dicembre, pensato per unire il piacere del cinema all'approfondimento di temi di grande attualità. Un valore aggiunto di questa rassegna sono le sinergie strette con associazioni di grande prestigio: il CAI accompagnerà infatti la proiezione di *"Santiago, un cammino per ricominciare"*, mentre La Lega del Filo d'Oro presenzierà in occasione di *"Il figlio più bello"*, pellicola che tocca con sensibilità il tema dell'autismo.

TARIFE E SERVIZI

Sul fronte biglietteria, il Cineteatro conferma una **politica tariffaria attenta alle diverse fasce d'età**. A fronte di un biglietto intero di 7 euro per il cinema e 6 euro per il cineforum, sono previste riduzioni a 5 euro dedicate ai giovani under 12 e agli over 65. Per gli under 30, inoltre, l'ingresso al Cineforum è garantito alla tariffa speciale di 3,50 euro.

Per i frequentatori più assidui si rinnova l'appuntamento con la **Edelweiss Card**: con un costo di sottoscrizione di soli 25 euro, la tessera dà diritto a un biglietto ridotto a 5 euro per qualsiasi proiezione cinematografica e di cineforum della stagione.

Infine, per ricevere in tempo reale aggiornamenti su eventi e programmazione, è attivo il canale **WhatsApp Business** dell'Edelweiss: è sufficiente salvare in rubrica il numero **351-3959876** e inviare un messaggio di richiesta iscrizione.

Tra innovazione tecnologica, grande teatro, cinema per tutti e forte legame con il territorio, il Cineteatro Edelweiss si conferma il vero cuore pulsante della vita culturale di Besana in Brianza.

Annalisa Riva



Tra formule chimiche e sperimentazioni

Per questo numero abbiamo intervistato Francesca Spada che ci ha portati con sé in ospedale, dove lavora.

Di cosa ti occupi e come si svolge la tua giornata lavorativa?

Sono farmacista ospedaliera. La farmacia dell'ospedale ha diversi settori che si occupano di vari aspetti: dalla preparazione dei farmaci alla loro distribuzione ai pazienti e ai reparti. Io mi occupo di sperimentazioni cliniche e farmacia galenica non sterile, in parole semplici preparo i farmaci che non esistono in commercio per una via di somministrazione adeguata: ad esempio i bambini di pochi mesi non possono deglutire le compresse, quindi io preparo lo stesso farmaco ma in forma alternativa. Non avendo lo sportello con i pazienti l'orario è più elastico, alla mattina abbiamo gli appuntamenti con i rappresentanti delle aziende che vengono a monitorare l'andamento degli studi clinici. Poi vado in galenica a verificare che non siano arrivate nuove preparazioni e se ci sono richieste inizio le preparazioni. Il pomeriggio abbiamo anche le visite di inizio studio con riunioni con aziende che vogliono capire se vanno bene le nostre modalità di gestione di studi clinici. C'è anche la parte più burocratica di archiviazione nei fascicoli o stoccaggio dei farmaci sperimentali. Seguiamo un orario d'ufficio ma facciamo i turni il sabato per la distribuzione dei farmaci ospedalieri.

Qual è stato il tuo percorso accademico?

Mi sono laureata in farmacia, sono cinque anni di magistrale a ciclo unico. È un percorso di studi



impegnativo perché convoglia la parte clinica di patologie e anatomie e la parte chimica. Una volta laureata per poter lavorare in ospedale è necessario fare la scuola di specializzazione di quattro anni o in farmacia ospedaliera o farmacologia e tossicologia clinica, sono diverse ma equivalenti, in entrambi i casi si può lavorare in ospedale. Dopo il test d'ingresso sono entrata alla prima, che è più improntata all'azienda ospedaliera con insegnamenti come management sanitario o organizzazione aziendale dell'ospedale. Il percorso di farmacia ospedaliera

prevede un periodo di tirocinio pratico in ospedale che è una parte preponderante del percorso.

Quali sono gli altri sbocchi dopo una laurea in farmacia?

Senza la specializzazione è possibile lavorare nelle farmacie aperte al pubblico, o comunali o private. La figura del farmacista di comunità è sempre più importante: negli ultimi anni stiamo andando verso la "farmacia dei servizi", essendo il primo punto di confronto dal cittadino con un sanitario, qui è infatti possibile ricevere una prima analisi dello stato di salute. Un altro sbocco, anche se è più facile dopo aver seguito un master, è quello in azienda farmaceutica che offre diversi impieghi, come controllo qualità, sperimentazione e laboratorio.

Quali caratteristiche deve avere una persona che svolge la tua professione?

Come prima cosa deve essere paziente: l'ospedale è una realtà dinamica dove l'imprevisto è all'ordine del giorno, serve la pazienza per accogliere i cambiamenti e non farsi sopraffare e anche una buona capacità di problem solving. La precisione nella galenica è importante per effettuare i calcoli, bisogna avere anche una mente predisposta alla matematica. Un plus è essere solari, gentili e bendisposti: quando si ha a che fare con medici, infermieri e aziende avere una farmacia ospedaliera con persone collaborative, positive e solari nei confronti dei reparti i medici e gli infermieri cercano molto di più il confronto che è fondamentale.

Cristiana Longhi



Dal Consiglio comunale

Seduta del 20 luglio 2026

Dopo la seduta del 28 maggio il Consiglio comunale si è riunito una sola volta il 20 luglio, la quinta dall'inizio dell'anno.

All'ordine del giorno otto punti, di cui sette punti da sottoporre a votazione e una interrogazione da discutere.

Al primo punto è stata discussa l'interrogazione presentata dai consiglieri comunali delle liste: "Partito Democratico con Gasparetti sindaco", "Besana4future" e "Besana per tutti" avente ad oggetto: "Determinazione delle tariffe del servizio di refezione scolastica - anno scolastico 2026/2027".

Il secondo punto "Approvazione del verbale della seduta di consiglio comunale del 28 maggio 2026" è stato approvato da tutti i consiglieri presenti ad eccezione di un consigliere di maggioranza in quanto non presente alla seduta di Consiglio oggetto di votazione.

Il terzo punto "Variazione assetto generale di bilancio 2026/2028 ex art. 175 c. 8 D.lgs. 267/2000 (III variazione consiliare) e verifica salvaguardia equilibri di bilancio ex art. 193 c. 2 D.lgs. 267/2000" è stato approvato con voti favorevoli della maggioranza e contrari della minoranza.

Il quarto punto "Approvazione convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Lecco" e il quinto punto "Approvazione Regolamento dei Servizi Abitativi

Transitori (SAT), condizioni e modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori di cui al comma 13, art. 23 L.R. 8 luglio 2016 - n.16" sono stati approvati all'unanimità dei consiglieri.

Il sesto punto "PEF TARI 2026/2029, predisposizione del Piano Economico Finanziario Unitario 2026/2029 del comune di Besana in Brianza", il settimo punto "Adozione piano finanziario TARI 2026/2029 e l'ottavo punto "Ap-

provazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2026" sono stati approvati con voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della minoranza.

Sul canale istituzionale YouTube del comune si possono seguire tutte le sedute in diretta streaming oppure visionare le registrazioni che restano disponibili sulla medesima piattaforma.

Massimiliano Tolotta
Presidente del Consiglio Comunale

Replica del consigliere Ivano Riva alla seguente frase contenuta nell'articolo a firma del Sindaco apparso sul n. 282 de "Il besanese": "La discussione è stata occasione per una veloce e breve riflessione sul 25 Aprile nella quale ho raccolto la richiesta di costruire iniziative comuni chiedendo la disponibilità del centro sinistra a ricostruire le vicende besanesi di quel periodo, ricevendo in modo per nulla garbato e per fino di spalle, andandosene, il rifiuto del Consigliere Ivano Riva."

Non ho rifiutato di discutere della Festa della Liberazione: ho contestato una lettura del 25 aprile inaccettabile. È questa la precisazione rispetto a quanto scritto dal Sindaco a pagina 4 dell'ultimo numero de *Il Besanese*, "regole e rispetto in democrazia", nel quale mi accusa di aver rifiutato sgarbatamente il confronto sul significato di questa festa. Lo scambio è avvenuto dopo la conclusione della seduta del Consiglio. Il tentativo della maggioranza era discutere del "senso" della Festa del 25 aprile e della manifestazione che ogni anno la ricorda. In quella circostanza, come cittadino e consigliere comunale che ha a cuore il suo Paese e la Democrazia, ho ribadito che ogni forma di revisionismo storico è inaccettabile.

La Festa della Liberazione dal nazifascismo appartiene a tutti gli Italiani e celebra la riconquista della Democrazia da parte del nostro Paese.

Su questo non ci sono interpretazioni, non ci sono punti di vista.

Ricordo inoltre al Sindaco che oggi ricopre quella carica solo grazie alla lotta di liberazione che ha cacciato i fascisti dall'Italia.

Come democratico, sono aperto a ogni idea e difensore della Libertà di parola. Non posso però accettare - e **nessuno può farlo** - riletture della storia di questo Paese che non corrispondono alla realtà. Aggiungo che trovo intollerabile qualsiasi tentativo di strumentalizzare fatti commessi da alcune persone denigrare, definendola "divisiva", la Festa della Liberazione che richiama i valori fondanti della nostra Democrazia.



Pozzoli Sindaco

La Giunta ha approvato lo Stato di attuazione dei programmi, documento che consente di verificare, in corso d'anno, il grado di realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione.

Tra i principali interventi rientra la riqualificazione dell'asilo nido di Vergo Zoccorino. Il ricorso al PPP consente infatti di collegare l'investimento sulla struttura a una nuova organizzazione degli spazi e dei servizi, attraverso una concessione pluriennale che comprende gestione, interventi di ristrutturazione e realizzazione di una piscina, per creare un polo di servizi rivolti all'infanzia e alla disabilità.

Accanto agli interventi strutturali, vi è poi la vitalità della Città. Besana Summer Vibes, realizzato con il contributo della Pro Loco, ne è stato un esempio significativo: valorizzazione degli spazi, partecipazione e animazione hanno confermato l'importanza della collaborazione tra Amministrazione e tessuto associativo.

In questo quadro si inserisce, poi, la recente discussione sul costo della mensa scolastica. Una polemica che, portata in Consiglio comunale attraverso il confronto con altri enti, è stata poi smentita dai fatti. L'Amministrazione aveva infatti ponderato le diverse variabili, valutandone preventivamente costi, condizioni e sistema di agevolazioni, e aveva anticipato in Consiglio un quadro che l'esito della gara ha sostanzialmente confermato. Il confronto con i Comuni vicini ha peraltro evidenziato come l'aumento dei costi non riguardi soltanto Besana e come le tariffe richiamate nel dibattito risultino, in alcuni casi, superiori.

Ancora una volta, quindi, sono stati i dati a ricondurre la discussione alla realtà, confermando la correttezza delle valutazioni effettuate da questa Amministrazione. È proprio nella capacità di ponderare le scelte, assumersi la responsabilità delle decisioni e verificarne nel tempo la correttezza che si riconosce un modo serio e coerente di amministrare. Si tratta di un'impostazione che accomuna ambiti diversi: programmare, valutare le variabili, scegliere gli strumenti più appropriati e accompagnare con attenzione l'attuazione degli interventi. È così che l'Amministrazione prosegue il proprio lavoro, dando concretezza agli impegni assunti e guardando al futuro della Città con coerenza, serietà e una prospettiva di lungo periodo.

*Ci troviamo il martedì sera, alle ore 21
presso i locali comunali di Villa Raverio
in Via G. Pascoli, 10
consigliario@pozzolisindaco@gmail.com*

Alessandro Cacciatori



Lega

Pd e centrosinistra polemizzano sui medici di famiglia. Il disagio è reale: chi ha perso il proprio medico ha diritto a una soluzione stabile. Ma sulla salute dei cittadini servono numeri reali, non speculazione politica.

La carenza dei medici di base è un problema nazionale: tra il 2013 e il 2023 in Italia sono passati da oltre 45.000 a circa 38.000. Ridurre tutto a "trent'anni di governo regionale della Lega" è pura propaganda.

A Besana nell'estate 2026 sono andati in pensione tre medici. Oggi operano 8 MMG e gli assistiti senza medico titolare sono circa 2.600: tanti, troppi. Ma non 5.100 e neppure 3.300 come denunciato dalla sinistra.

I medici di base non sono dipendenti pubblici, ma professionisti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale: il sindaco non può decidere d'imperio in quale luogo devono esercitare il proprio lavoro. Così come Regione bandisce gli incarichi, ma per coprirli serve un medico disposto ad accettarli. Ad aprile la Regione ha pubblicato un bando per 419 posti vacanti nell'ASST Brianza e sono arrivate appena 13 domande, solo 3 da medici già formati. Nell'intera ASST gli assistiti senza medico sono circa 60.000. Mancano quindi i candidati, non i bandi!

Nel frattempo, nessuno viene lasciato solo: è attivo l'Ambulatorio Medico Temporaneo presso la Casa di Comunità di Besana e da settembre è operativo un nuovo medico corsista con 1.000 assistiti. La Casa di Comunità è un risultato concreto: Regione Lombardia ha realizzato questa struttura sociosanitaria, oggi fondamentale anche per affrontare l'emergenza.

Sulle responsabilità nazionali, la stagione di forte riduzione dei fondi sanitari ricade negli anni dei governi Letta, Renzi e Gentiloni mentre con il centrodestra i fondi per la sanità sono cresciuti sensibilmente.

Continueremo a monitorare la situazione perché chi oggi è seguito dall'ambulatorio temporaneo torni presto ad avere un medico titolare.

Da una lista civica di opposizione ci si può aspettare poca conoscenza della sanità. Da chi è responsabile Sanità del PD provinciale e dirigente medico del SSR mi aspetto però maggiore rigore. Non si fa propaganda sulla salute dei cittadini con bugie e ricostruzioni semplicistiche. Un post polemico e fuorviante si scrive in cinque minuti; trovare un medico disponibile è molto più difficile. Ed è su questo che noi stiamo lavorando.

*Redatto da Alessandro Corbetta
Capogruppo Lega in Regione Lombardia*

*Ci troviamo il venerdì sera alle ore 21
presso i locali comunali di Villa Raverio
in via G. Pascoli, 10
mail: da.bruscagin@gmail.com*

Roberta Carena



Centrodestra Besana

L'argomento di oggi parte da un'intervista fatta all'ex amministratore delegato di Enel, il quale disse in modo chiaro che le risorse energetiche di una nazione non si possono basare solo su un tipo di risorsa, ma devono essere differenziate. Proprio in questi mesi, ci stiamo accorgendo di quanti soldi stiamo spendendo per scaldare o raffreddare le nostre case, quanti kilowatt servono alle aziende per funzionare e quanto tutti i beni che acquistiamo e consumiamo siano sempre più cari. L'energia nucleare però potrebbe diventare una risorsa e non un mezzo per estinguerci. Il dibattito è acceso e divide l'opinione pubblica tra chi la vede come una risorsa indispensabile per la transizione ecologica e l'indipendenza energetica, e chi la considera un pericolo inaccettabile per l'ambiente e l'uomo. Il tema richiede di esaminare in modo critico entrambe le facce della medaglia. A differenza di molte fonti rinnovabili (come solare ed eolico), il nucleare garantisce una produzione di energia costante, indipendente dalle condizioni meteorologiche o dal ciclo giorno-notte. Riduce la dipendenza di un Paese dall'importazione di combustibili fossili (petrolio e gas) da Stati esteri, stabilizzando i costi energetici rispetto alle tensioni geopolitiche. Una quantità minima di uranio produce una quantità immensa di energia rispetto ai combustibili tradizionali. Ci sono anche degli svantaggi: Il problema delle scorie radioattive: I rifiuti prodotti dalle centrali restano altamente radioattivi e pericolosi per migliaia di anni, richiedendo depositi geologici sicuri e complessi da realizzare. Sebbene i moderni impianti siano molto sicuri, il rischio di incidenti catastrofici (vedi Chernobyl o Fukushima), sebbene statisticamente basso, comporta conseguenze devastanti e irreversibili per il territorio e la salute. L'uranio è un minerale presente in quantità limitate sulla Terra, quindi non è una fonte inesauribile. Costi e tempi di realizzazione: La costruzione di una centrale richiede investimenti finanziari iniziali enormi e tempi di cantiere molto lunghi. Si può obiettare che i rischi superino i benefici; tuttavia, i sostenitori evidenziano che la tecnologia di nuova generazione punta a ridurre drasticamente i rischi e a riutilizzare parte delle scorie. L'energia nucleare non è una soluzione perfetta né una fonte rinnovabile in senso stretto, ma in un'ottica di transizione ecologica viene considerata da molti esperti uno strumento di supporto essenziale — da integrare con le fonti rinnovabili — per coprire il fabbisogno energetico globale.

Redatto da Alberto Bordiga

Ci troviamo i mercoledì pari di ogni mese dalle ore 20.30

*Presso la saletta di Villa Raverio di via G. Pascoli, 10
Mail del gruppo: centrodestrabesana@gmail.com*

Sara Zanotta



Besana per tutti

Siamo proprio sicuri che la politica sia un teatrino lontano dalla nostra quotidianità? Ne subiamo gli effetti ogni giorno.

Guardiamoci attorno: la linea del Besanino è bloccata dai lavori della Pedemontana; la Milano-Meda si avvia a diventare a pagamento; la stessa Pedemontana sta devastando il territorio. Sono i risultati di scelte prese altrove, ma pagate fino all'ultimo centesimo da noi. Centinaia di besanesi devono usare l'auto per studio o lavoro, mentre il carburante sale e si fa il giro dei distributori per risparmiare pochi centesimi.

E la lista continua: il costo della mensa scolastica aumenta; i ticket per visite ed esami crescono, mentre ci illudono con le manciate di euro risparmiate sul bollo auto. Intanto i medici di base scompaiono, rendendo difficile curarsi. Davvero pensiamo che il voto sbagliato o l'astensione non c'entrino nulla?

È facile indignarsi per i grandi temi somministrati in TV, tra polemiche sulla remigrazione, sul personaggio di turno come Vannacci o sulle sparate quotidiane della propaganda. Ma i problemi reali di una comunità risiedono nelle scelte amministrative su mobilità, scuola, sanità di prossimità e servizi essenziali.

La politica è nelle nostre tasche, nel tempo perso nel traffico, nella qualità della vita nostra e dei nostri figli. Ignorarla la rende solo più forte contro di noi: se non decidiamo noi, qualcun altro lo farà al posto nostro, inseguendo i propri interessi.

In democrazia i cittadini non sono spettatori passivi, ma protagonisti. Per non subire decisioni dall'alto serve il coraggio della partecipazione attiva. Il cambiamento non arriva per magia né con la comoda delega all'uomo forte di turno: affidarsi a un solo uomo al comando è un'illusione che produce solo rassegnazione.

Democrazia significa farsi carico della comunità, informarsi e pretendere conto di ogni scelta. Ogni volta che rinunciamo a partecipare, regaliamo un pezzo del nostro futuro. Se vogliamo una sanità che funzioni, trasporti dignitosi e un territorio tutelato, dobbiamo tornare ad essere attori della politica locale e nazionale. Il cambiamento inizia quando smettiamo di delegare e ricominciamo a decidere.

Venite a trovarci il primo e terzo lunedì del mese alla sala civica di Via Pascoli n. 12 Villa Raverio (orario 21.00-22.00). Per contatti: numero di telefono e whatsapp 3755249682.

Susanna Citterio



Partito Democratico

Medico di famiglia: l'emergenza denunciata sul numero scorso è ben lontana dall'essere risolta. Nonostante l'arrivo di una nuova dottoressa, sono ancora oltre 3 mila i besanesi costretti a ricorrere all'Ambulatorio Medico Temporaneo. Un presidio utile, ma che non garantisce la continuità delle cure. Come sa bene chi convive con una malattia cronica o assiste un familiare anziano con più patologie, non basta la prescrizione di un farmaco, di un esame o di una visita. Servono un medico che conosca il paziente e un rapporto di fiducia costruito negli anni, capace di orientare le cure e assicurare la famiglia.

Per questo, insieme a Besana per Tutti e Besana4Future, abbiamo presentato un'interrogazione urgente firmata dal consigliere Ivano Riva, responsabile Sanità e Welfare del PD di Monza e Brianza. Chiediamo al sindaco e alla Giunta quali iniziative abbiano assunto verso Regione Lombardia, come intendano distribuire gli ambulatori nelle frazioni e perché non siano rimasti disponibili i locali di via Donatori di Sangue. Vogliamo anche sapere se il Comune metterà a disposizione altri spazi pubblici, compresi quelli della Casa di Comunità. La concentrazione degli ambulatori a Vergo Zoccorino, non facilmente accessibile a tutti, rende queste domande ancora più urgenti.

È qui che si misura la distanza tra politica e vita reale. Dal sindaco non basta la tardiva ammissione dell'emergenza, accompagnata dall'annuncio di soluzioni ancora indefinite. E chi siede sia in Consiglio comunale sia in Consiglio regionale non può rivendicare finanziamenti per il dialetto, la cucina lombarda e iniziative analoghe come prova di vicinanza, mentre migliaia di persone faticano ad accedere a un diritto fondamentale.

Il punto non è negare valore a queste iniziative. È non confondere le "mancette", frammentate e di facile consenso, con le risposte che la politica deve costruire davanti a una crisi strutturale. I cittadini non chiedono panem et circenses né annunci roboanti. Chiedono rispetto, ascolto e soluzioni solide per problemi che incidono realmente sulla qualità della loro vita.

Il caso di Besana mostra infine il limite della Casa di Comunità: inaugurata come simbolo della nuova sanità territoriale, oggi resta lontana dalle promesse con cui è nata. Il diritto alla salute - sancito anche dalla Costituzione - non si tutela con le inaugurazioni, ma garantendo cure accessibili, continue e vicine.

Su questo non intendiamo concedere deroghe né giustificare leggerezze.

*Ci troviamo tutti i giovedì alle 21
in sede PD - Via Ponti 25 - Besana
Mail: pdbesanainbrianza@gmail.com*

Maria Giovanna Tettamanzi



#Besana4Future

Il governo Meloni ha annunciato un provvedimento che introdurrà per legge un tetto massimo di studenti stranieri per classe, fissato al 30%. Non si tratta di una novità assoluta, infatti una soglia identica esisteva già dal 2010, per iniziativa dell'allora ministra Gelmini, ma come semplice criterio organizzativo e non come norma vincolante. La differenza, questa volta, sta proprio in quella parola: legge.

Vivo a Lisbona da due anni, e osservare da qui questo dibattito mi fa riflettere su quanto certe proposte politiche nascano più dalla paura che dal buon-senso. Il Portogallo è un paese che ha costruito parte della propria identità recente sull'accoglienza, sull'apertura verso il mondo lusofono e non solo. Un provvedimento del genere, qui, sarebbe semplicemente impensabile, non tanto per ragioni ideologiche quanto perché cozzerebbe con la realtà quotidiana di una società ormai abituata a essere una comunità mista, e che tra l'altro vive benissimo tra le varie differenze culturali.

Il fenomeno migratorio non si governa alzando muri scolastici, ma al contrario è proprio nelle aule che si gioca la partita dell'integrazione, ed è da lì che deve partire, non da una soglia numerica che si limita a spostare altrove bambini e ragazzi che non hanno nessun tipo di colpa e che magari avevano già fatto amicizia nelle loro vecchie scuole.

C'è poi un rischio più concreto, e più grave. Separare i ragazzi, mandarli in scuole più lontane da casa nel momento in cui si supera quella soglia, significa allontanarli fisicamente da una comunità che dovrebbero invece imparare a vivere insieme ai propri coetanei italiani. Significa, in altre parole, isolare ulteriormente chi magari ha già difficoltà a inserirsi, chi già fatica a sentirsi parte di qualcosa. E l'isolamento, si sa, è terreno fertile per la discriminazione, per l'emarginazione, e in prospettiva anche per fenomeni di devianza e criminalità, proprio perché nasce da un senso di esclusione che lo Stato, invece di attenuare, finirebbe per istituzionalizzare.

Ma i bambini e i ragazzi che pagheranno le conseguenze di questa misura non hanno responsabilità politiche: hanno solo il torto di essere nati, o cresciuti, in un'Italia che a volte fatica ancora a riconoscerli come propri.

Emanuele Villa

Piccoli passi per la comunità

Casa Base Jo è un'Associazione di Promozione Sociale nata dalla convinzione che anche i piccoli passi possano generare grandi cambiamenti. Al centro ci sono bambini, ragazzi e famiglie, attraverso progetti che favoriscono incontro, condivisione, sostegno reciproco e inclusione.

Con **Kodizziamo-ci**, il momento dei compiti diventa un'occasione per stare insieme: una merenda condivisa, il supporto nello studio e il gioco fanno del doposcuola uno spazio accogliente, dove imparare significa anche aiutarsi, conoscersi e crescere insieme. Ci troviamo tutti i venerdì dalle 16:45 alle 18:30

Ri-Usa, Ri-Vivo promuove invece la cultura del riutilizzo attraverso un mercatino di scambio gratuito di vestiti, giochi e oggetti. Un progetto che unisce sostenibilità e inclusione: il mercatino viene realizzato anche grazie al prezioso aiuto di ragazze fragili, che possono mettersi in gioco, sentirsi parte attiva del progetto e contribuire concretamente alla vita della comunità, siete tutti invitati per contribuire a questo progetto.

Gli appuntamenti del ri-uso, ri-vivo saranno dalle **16.00 alle 18.30 all'Oratorio di Villa Raverio: 3 e 24 ottobre, 14 e 28 novembre, 12 dicembre 2026; 9 e 23 gennaio, 6 e 20 febbraio, 6 e 20 marzo, 3 e 17 aprile, 15 e 29 maggio 2027.**

Casa Base Jo vuole essere proprio questo: un luogo dove persone, idee e disponibilità si incontrano, perché **la condivisione è di casa.**

Per informazioni Claudia 3337910898, Fabiola 3334895410

Rimaniamo in contatto!

casabasejo@gmail.com
338 791 0898 - 333 489 5410
@casabasejo
www.casabasejo.com
Via Matteotti 65, Besana in Brianza

Visita qui il nostro sito!

Claudia Galli

#Turni farmacie

Ottobre

G 1	Segramora	L 12	Negri	V 23	Merati
V 2	Angeli Custodi	M 13	Com. Besana	S 24	Varisco
S 3	Caccia	M 14	Pisilli	D 25	Renate
D 4	Moderna	G 15	Centrale	L 26	Pisilli
L 5	Com. Besana	V 16	Com. Verano	M 27	Negri
M 6	Tacconi	S 17	Segramora	M 28	Centrale
M 7	Agliate	D 18	Angeli Custodi	G 29	Rizzi
G 8	Appennini	L 19	Caccia	V 30	Moderna
V 9	Rizzi	M 20	Tacconi	S 31	Com. Verano
S 10	Merati	M 21	Appennini		
D 11	Renate	G 22	Gatti		

Novembre

D 1	Gatti	M 11	Renate	S 21	Com. Besana
L 2	Segramora	G 12	Negri	D 22	Appennini
M 3	Angeli Custodi	V 13	Rizzi	L 23	Tacconi
M 4	Caccia	S 14	Centrale	M 24	Gatti
G 5	Com. Besana	D 15	Agliate	M 25	Merati
V 6	Tacconi	L 16	Moderna	G 26	Varisco
S 7	Appennini	M 17	Com. Verano	V 27	Renate
D 8	Merati	M 18	Segramora	S 28	Negri
L 9	Varisco	G 19	Angeli Custodi	D 29	Pisilli
M 10	Pisilli	V 20	Caccia	L 30	Rizzi

Dicembre

M 1	Centrale	S 12	Tacconi	M 23	Angeli Custodi
M 2	Moderna	D 13	Negri	G 24	Renate
G 3	Agliate	L 14	Merati	V 25	Appennini
V 4	Segramora	M 15	Rizzi	S 26	Tacconi
S 5	Angeli Custodi	M 16	Agliate	D 27	Caccia
D 6	Com. Verano	G 17	Renate	L 28	Centrale
L 7	Appennini	V 18	Pisilli	M 29	Com. Besana
M 8	Varisco	S 19	Moderna	M 30	Varisco
M 9	Gatti	D 20	Centrale	G 31	Com. Verano
G 10	Caccia	L 21	Com. Verano		
V 11	Com. Besana	M 22	Segramora		

Il turno di guardia farmaceutica è di 24 ore dalle 8.30 alle 8.30. La farmacia è regolarmente aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, mentre negli altri orari effettua servizio a chiamata con ricetta medica urgente.

Farmacia di Agliate 0362 1730970
Via all'Isola 4 - Agliate

Farmacia Angeli Custodi
0362 585552
Via F. Brioschi 45 - Zoccorino

Farmacia Appennini 0362 998508
Via Trivulzio 51 - Capriano di Briosco

Farmacia Caccia 0362 994520
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza

Farmacia Centrale 0362 903818
Via M. Preda 4 - Verano B.za

Farmacia Comunale 0362 917726
Via S. Siro 25 - Montesiro

Farmacia Comunale MRC
0362 090893
Via Comasina 97 - Verano Brianza

Farmacia Gatti 0362 900133
Piazza IV Novembre 3 - Carate Brianza

Farmacia Merati 0362 903676
Via Volta 1 - Carate Brianza

Farmacia Moderna 0362 902839
Via Cadorna 3 - Verano Brianza

Farmacia Negri 0362 997860
Viale Rimembranze 5 - Triuggio

Farmacia Pisilli 0362 918157
Cascina Gianfranco 53 - Tregasio

Farmacia Rizzi 0362 911468
Via Monte Grappa 34 - Veduggio

Farmacia Segramora 0362 930162
Via S. Fermo 1 - Albiate

Farmacia Varisco 0362 901714
Via Mascherpa 14 - Carate Brianza

Farmacia Tacconi Villa R. 0362 942220
Via Boltraffio 3 - Villa Raverio

La Farmacia 0362 924219
Via Roma, 16 - Renate



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Dal 10 al 18 ottobre

Sale espositive Villa Filippini

Mostra d'arte "Atmosfere d'autunno"

Pro Loco di Besana in Brianza

Sabato 17 ottobre

Chiesa Parrocchiale di Vergo Zoccorino

Centenario Reliquie Santa Felicità

Messa in Si Minore di J. S. Bach, per soli coro e orchestra
a cura dell'Associazione Discanto Vocal Ensemble.

Diretta dal Maestro Giorgio Brenna

Parrocchia SS Gervaso e Protaso - Vergo Zoccorino

dal 24 ottobre all'1 novembre 2026

Sale espositive Villa Filippini

Mostra d'arte "Miti e leggende nel tempo"

Pro Loco di Besana in Brianza



MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

Mercoledì 25 novembre

Besana Brianza

Fiera di Santa Caterina

Amministrazione comunale di Besana in Brianza



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Sabato 26 dicembre ore 21.00

Basilica Romana Minore

Concerto di Santo Stefano

Amministrazione comunale

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

Domenica 6 dicembre ore 8.00

Oratorio di Montesiro

Manifestazione podistica non competitiva "Ul Gir de Munt"

Gruppo Podistico "Ul Gir de Munt"

Domenica 13 dicembre ore 7.00

Piazze Corti e Umberto 1°

Mercatino di Natale

Pro Loco di Besana in Brianza



CATTANEO
ON THE ROAD for you
NCC E AUTOBUS
DAL 1981

**scegli dove andare
al resto ci pensiamo noi**

CASSAGO BRIANZA (LC) Tel. 039 92 11 573 autoservizicattaneo.com



**Vestizione a qualsiasi ora, trasporti e pratiche ovunque,
cremazioni, sala commiato, servizio continuato 24 ore su 24**

039 955360 - 348 1312451

Via G. Sirtori, 29 - Barzanò (Lc) - Fax 039 9540336 - info@impresafunebrecrippa.com

Esposizione Monumenti

Bevera di Sirtori (Lc) - Via Como, 13 (Statale Como Bergamo)

Agenzie

Besana Brianza (Mi)

Via Viarana, 7
tel. 0362 996148

Casatenovo (Lc)

Via Misericordia, 2
tel. 039 9203221

Missaglia (Lc)

Piazza Libertà, 2
tel. 039 9201138

Lurago d'Erba (Co)

Piazza San Rocco, 6
tel. 031 699979

Bellagio (Co)

Via T. Tasso, 7
tel. 031 951835



SALA DEL COMMIO



REALIZZAZIONE
FOTOCERAMICHE E RICORDINI



ESPOSIZIONE
MONUMENTI AL COPERTO



REALIZZAZIONE
CAMERE ARDENTI



INCISIONI A MANO LIBERA

CENTRALINO TELEFONICO 0362.922011					
DIGITARE:	AMBITO	INTERNO	UFFICIO	ORARIO APERTURA TELEFONICA	ORARI SPORTELLO
1	POLIZIA LOCALE	1	Per parlare con il Comando di Polizia Locale comporre il numero dedicato 0362.995440	Dal lunedì al venerdì 8.30 – 18.30 Sabato 8.15 - 18.15	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì e sabato: chiuso
2	SERVIZI DEMOGRAFICI	1	Anagrafe	Lunedì, mercoledì e venerdì 12.00 - 13.30 Martedì 9.00 - 12.30 Sabato 8.45 - 10.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		2	Stato Civile		Martedì: dalle ore 16.00 alle ore 18.15
		3	Elettorale		Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		4	Pratiche imprese funerarie (solo imprese funebri)	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30-12.00; 13.30-18.00 Sabato 8.45-11.45	Giovedì: dalle ore 16.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso Sabato: dalle 8.45 alle 11.45 Nei giorni di Sabato vengono assicurate Solo le seguenti attività: Ricezione denunce di nascita e di morte; Rilascio certificazioni; Autenticazioni di firme, copie, e documentazione amministrativa; Consegna modulistica per autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà CIE su appuntamento
3	SERVIZI TRIBUTARI E FINANZIARI	1	Ufficio Tributi	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 14.00 Martedì e giovedì 9.00 -12.30; 14.00 - 17.00 Venerdì 9.00 - 14.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 16.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45
		2	Ufficio Contabilità	Dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00	Giovedì: dalle 16.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
4	SERVIZIO MANUTENZIONI E CIMITERIALI	1	Servizi cimiteriali	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30 - 12.00; 13.30 - 18.00 Sabato 8.45 - 11.45	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 16.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 16.00 alle ore 18.15 Venerdì: tramite appuntamento telefonico Sabato: tramite appuntamento telefonico
		2	Manutenzioni	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		3	Ecologia e ambiente		Martedì: con appuntamento dalle ore 16.00 alle ore 18.15
		4	Lavori pubblici		Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 16.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
5	GESTIONE DEL TERRITORIO	1	Edilizia privata	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		2	SUAP	Lunedì e mercoledì 9.00 - 14.00 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30 e 14.00 - 17.00 Venerdì 9.00 - 14.00	Martedì: con appuntamento dalle ore 16.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		3	Urbanistica	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Giovedì: con appuntamento dalle ore 16.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Catasto	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì solo su appuntamento dalle 9.00 alle 12.30
6	ISTRUZIONE E CULTURA	1	Asili Nido	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 – 14.00 Martedì e giovedì 8.30 – 18.30	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 16.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 16.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		2	Pubblica istruzione	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 – 12.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 – 17.00	
		3	Trasporti		
		4	Sport		Lunedì 8.30 - 12.30 Da martedì a venerdì 8.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.30
		5	Cultura		
		6	Biblioteca		
7	SERVIZI SOCIALI	1	Servizi sociali	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 – 14.00 Martedì e giovedì 8.00 – 18.30	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45
		2	Servizio Area Minori e Famiglie		Martedì: dalle 16.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 16.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
8	SETTORE ISTITUZIONALE	1	Segreteria del sindaco	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.00; 14.00 - 18.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45
		2	Segreteria Generale		Martedì: dalle 16.00 alle 18.15
		3	Protocollo		Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45
		4	Messi	Giovedì: dalle 16.00 alle 18.15	
		5	Personale	Da Lunedì a venerdì 9.00 - 13.00	Venerdì: chiuso
9	UFFICIO RELAZIONE CON IL PUBBLICO			Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 – 12.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 – 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 16.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 16.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
6	BIBLIOTECA CIVICA P. PRESSI	6		Lunedì 8.30-12.30 Martedì e Venerdì 8.30-18.00 Sabato 8.30-12.30	Lunedì: chiuso Martedì: dalle 14.00 alle 18.00 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 Giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Venerdì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Sabato: 9.00/12.30
CHIUSURA TOTALE (dalle 19.00 alle 07.20)				Benvenuti dal Comune di Besana. Al momento gli uffici sono chiusi, è possibile consultare il sito www.comune.besanainbrianza.mb.it , visitare l'app Municipium o lo sportello telematico per informazioni e prenotazioni online. Per le emergenze si prega di contattare il 112	
CHIUSURA UFFICIO (fuori dagli orari di apertura telefonica)				Operatori impegnati in attività d'ufficio, di sportello o chiusi. Richiamare in orario di apertura telefonica o consultare il sito internet comunale per maggiori informazioni	
SPORTELLO DISTACCATO - Via Giovanni Pascoli, 10 - Villa Raverio					
Ce.S.I.S. Centro Servizi Immigrati Stranieri				tel. 392 655 5927 - Solo con appuntamento telefonico: lunedì, martedì e giovedì 14.00-18.30	
Sportello di Supporto al Lavoro di Cura (Sportello Badanti)				Venerdì 9.00-14.00 / e-mail: badanti.cesis@gmail.it	
Fianco a fianco				tel. 351 586 5913 - Solo con appuntamento telefonico: giovedì 10.00-12.00 e-mail: fiancoafianco@ambitocarebrianza.it	
Sportello SI - Servizio di Sportello Informatico				tel. 389 887 8278 - Solo con appuntamento telefonico: da lunedì a giovedì 9.00-17.00 e-mail: sportello@ambitocarebrianza.it	
Sportello R.I.N.A.				Via Pascoli, 10 - Villa Raverio - tel. 3274195944 - Venerdì dalle 14.00 alle 16.00 (consigliato appuntamento). mail: sportello.rina@ambitocarebrianza.it	
PIATTAFORMA ECOLOGICA - Via Giacomo Matteotti - Villa Raverio				lunedì 13.30-18.00, mercoledì e venerdì 9.00-12.00 e 13.30-18.00, sabato 9.00-12.00 e 13.30-18.00 martedì e giovedì chiuso	

STAGIONE TEATRALE 2026-2027



**Mercoledì
27 gennaio 2027**
Ore 21:00

CMC/NIDODIRAGNO e "ATLANTIDE" - TEATRO STABILE DI VERONA

Di Emmanuel e Armelle Patron
Con Giulio Scarpati, Amanda Sandrelli e con
Paolo Livolsi, Alice Giroladini e Matteo Sintucci
Regia di Antonio Zavattieri, Organizzazione
Andrea Lisco

CARI GENITORI



**Giovedì
5 novembre 2026**
Ore 21:00

"LA CONTRADA" - TEATRO STABILE DI TRIESTE
Di William Shakespeare, traduzione e
adattamento Francesco Niccolini
Con Amanda Sandrelli, Maurizio Zacchigna,
Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Adriano Giraldi,
Riccardo Naldini, Marzia Postogna
Regia di Roberto Aldorasi

LA BISBETICA DOMATA



**Giovedì
18 febbraio 2027**
Ore 21:00

MENTECOMICA

Di e con Tiziana Foschi e Nina Fucci
Regia Floriana Corlito

RIMETTI A POSTO LA STANZA



**Martedì
24 novembre 2026**
Ore 21:00

FUORI ABBONAMENTO

ANTONIO PROVASIO E MAICOL TROTTA
Un'idea di Mitia del Brocco
Con Antonio Provasio (noto come "La Teresa")
e Maicol Trotta
Regia di Antonio Provasio
Accompagnamento musicale di Tonino Scala

PANE E ZUCCHERO



**Giovedì
18 marzo 2027**
Ore 21:00

SMILEMAKER PRODUCTION IN CO-PRODUZIONE
CON ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI

Di Raffaello Tullo e Andrea Delfino
Con Raffaello Tullo e Martina Salvatore
Regia di Marco Rampoldi, regista collaboratore
Paola Ornati

ALGORITMO: LUI E L'AI



**Giovedì
3 dicembre 2026**
Ore 21:00

"LA CONTRADA" - TEATRO STABILE DI TRIESTE,
SAVÀ PRODUZIONI CREATIVE e SKYLINE
PRODUCTION

Di Josiane Balasko
Con Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio
Regia di Corrado Tedeschi

NOTTE DI FOLLIA



**Giovedì
15 aprile 2027**
Ore 21:00

CARPE DIEM

Con Diego Ruiz e Milena Miconi
Scritto e diretto da Diego Ruiz

LA STRANISSIMA COPPIA